

IL RUBINO

il giornale del cittadino.

• ANNO XXXIV • N° 12 • 1 Dicembre 2021 - Euro 2.00 •



Buon Natale a tutti

IL FERMAGLIO DEL DIRETTORE

di Paola Gualfetti



Se ci s'erò chiesto, un anno fa, di mettere la firma su una situazione, un anno dopo, come quella che stiamo vivendo, credo che avremmo sottoscritto - anche se con molti e vari distinguo legati alla politica - l'accettazione delle condizioni che ci consentono di pensare, quest'anno, a delle festività relativamente molto più tranquille e gestibili secondo certe tradizioni e certi incrementi di presenze turistiche. La cosa ci rende in qualche modo ottimisti e dà agli auguri natalizi del 2021 un vago sapore di gioia, simile a quello che ci scambiavamo fino a due anni fa. Tutto ciò avviene, però, per l'ennesima volta, sotto il potere di eventi che spesso sembrano ingovernati e ingovernabili. Il fatto è che sono leggi molto generali a comandare il gioco, leggi universali nelle quali l'opzione personale e la buona coscienza delle comunità locali non hanno la capacità di intervenire. Abbiamo, però, a livello locale, un orgoglio e un senso della dignità, una laboriosità e una progettualità tali da ridare assoluto protagonismo alle comunità escluse da altri momenti decisionali più grandi di loro. Quest'anno, davvero, in un senso tutto locale, di responsabilità, cioè, della comunità assisiate e di nessun altro, si gioca una grande partita perché c'è di mezzo,



Una tempera su tavola di Pseudo-Pierfrancesco Fiorentino (Firenze, seconda metà sec. XV), custodito nel Museo del Tesoro e Collezione Perkins della Basilica di san Francesco ad Assisi

direttamente, l'inizio della ripresa di tutta l'economia della nostra terra e dell'unità del nostro Comune. Le elezioni hanno lasciato una comunità divisa e ancora sospesa fra le opzioni di partito e civiche che si sono affrontate. Il rischio che ottime idee, dall'una e dall'altra parte del Consiglio comunale, non trovino sbocchi nell'interesse esclusivo dello sviluppo della società di Assisi e questo può condizionare molto negativamente

l'adozione di misure di ripresa organiche puntate sul 2026. Occorrono, perciò, iniziative continue, costanti, trasversali, di studio e di riflessione, assolutamente disinteressate alla gestione di un qualche potere, provenienti da ogni angolo del Comune, da parte di associazioni libere di progettare, senza alcun vincolo di appartenenza a maggioranza o minoranza. Occorre dare spazio a un pluralismo che la politica e le elezioni amministrative

non sono riuscite a far sbocciare, nonostante il grande confronto civico che c'è stato nella lunghissima campagna elettorale. La partita della ripresa si giocherà naturalmente, prima di tutto, nel massimo consesso comunale, ma senza il fiorire di un dialogo trasversale fra le varie aree geografiche da cui è composto il territorio del Comune, senza la riproposizione di una politica d'area più grande che riguardi tutta la Valle umbra e, in essa Assisi, senza l'attivazione di tutte le risorse economiche, industriali, agricole e artigianali che hanno in Santa Maria degli Angeli un sostanziale, dinamico epicentro, sarà solo velleitario puntare verso il 2026, anno centenario francescano. Senza tutto questo, si farà di Assisi solo il territorio di promozione di progetti e di iniziative del tutto esterni alla nostra realtà comunale. Una partita più grande ci attende, per il 2022, di quella che abbiamo giocato nell'anno che sta terminando. Le nostre forze sono adeguate all'impegno che verrà, senza più bisogno di promettere la luna, libere soltanto di tornare a scambiarsi l'augurio della felicità. Gli auguri più cari in un abbraccio affettuoso

"Le tre sorelle" D'oro, di gesso, di cemento di Simone Menichelli



Servizio pag. 7

Aspettando Sant'Antonio Il programma 2022 di Paola Gualfetti



Servizio pagg. 12-13

Assisi 1922: il Comune vendeva l'Eremo di Maceo Angeli



Servizio pag. 18



Assisi: un grande presepe che abbraccia tutta la città con luci, suoni e colori nel segno della spiritualità e della tradizione. Il presepe di luce attraverserà le strade e le piazze di Assisi, dalla cattedrale di San Rufino alla Basilica di San Francesco, passando per piazza del Comune, piazza Santa Chiara e piazza San Pietro, con statue a grandezza naturale dislocate nei vari luoghi e un progetto artistico che illuminerà tutto il percorso guidando verso le facciate oggetto delle video proiezioni che ripropongono l'arte degli affreschi di Giotto, sotto la direzione artistica dell'architetto Carlos Doderò di Enel X. La Casa di Babbo Natale a Palazzo Monte Frumentario, la pista di ghiaccio a Santa Maria degli Angeli, il trenino che accoglierà i visitatori in un tour della città, poi la musica degli zampognari nel centro storico e nelle frazioni, i mercatini in piazza Santa Chiara fino al 19 dicembre, le mostre dei presepi, il presepe vivente ad Armenzano. Le iniziative del Natale 2021, che partiranno il 1 dicembre per concludersi il 9 gennaio 2022, sono organizzate dall'amministrazione comunale, dal Sacro Convento di Assisi e sostenute da Enel X e si svolgeranno nel rispetto delle misure di sicurezza anti Covid. Costo preventivato per il Comune 300.000 euro, di questi 97.600 sono stati già impegnati per l'allestimento luminoso architettonale. Di seguito alcuni eventi dal programma. Per ragioni di spazio, visti i numerosissimi appuntamenti, ne pubblichiamo solo alcuni, senza la pretesa di averne scelto di certo i migliori. L'intero programma è visibile e scaricabile sul sito del Comune di Assisi.

Dal 08/12/2021 al 06/01/2022

Pista di Pattinaggio

Sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli

Tutti i giorni 10:00 - 12:30 / 15:00 - 18:00

La pista di pattinaggio, quest'anno collocata sul sagrato antistante la Basilica di Santa Maria degli Angeli, consentirà a grandi e bambini di pattinare godendo di una vista panoramica unica.

7-8-11-12-18-23/12/2021

Babbo Natale e gli Elfi - Santa Maria degli Angeli

Palazzo del Capitano del Perdono - Mattina e pomeriggio

La "Compagnia IN" in piazza con Babbo Natale e gli elfi.

Dal 08/12/2021 al 12/12/2021 - dal 17/12/2021 al

19/12/2021 - dal 24/12/2021 al 06/01/2022

Casa di Babbo Natale - Assisi - Palazzo Monte

Frumentario (ingresso da Via San Francesco)

Orario 10:00 - 13:00 / 15:00 - 19:00

Babbo Natale vi aspetta per aprire le porte del suo magico mondo. Laboratori ludici e animazione per bambini.

Ingresso gratuito con obbligo di Green Pass dai 12 anni.

Dal 08/12/2021 al 09/01/2022

Il Presepe del Colle del Paradiso - Assisi - Prato Basilica

Superiore di San Francesco - Sempre Visibile

Ideato da Carlo Angeletti con passione e grande senso

della tradizione fin dal 1995, è realizzato grazie alla

collaborazione di familiari e amici e alla disponibilità del

Sacro Convento.



08/12/2021 - 27/12/2021 - 30/12/2021 - 01/01/2022

Tour delle Chiese vestite di Luce - Assisi - Partenza dalla Cattedrale di San Rufino Ore 17:30

Itinerario guidato per conoscere le Chiese magicamente

illuminate per il Natale. A cura dell'Associazione Guide

Turistiche dell'Umbria. Costo Euro 10,00.

Dal 08/12/2021 al 06/01/2022

Presepe - Santa Maria degli Angeli - Piazza Garibaldi

Sempre Visibile

A cura della Pro Loco Santa Maria degli Angeli.

Dal 08/12/2021 al 06/01/2022

Angeli luminosi e addobbi natalizi - Santa Maria degli

Angeli - Palazzo del Capitano del Perdono

Sempre visibile

A cura della Pro Loco Santa Maria degli Angeli.

Dal 08/12/2021 al 06/01/2022

Assisi Città dei Presepi - I Priori e l'Arte Presepiale

Santa Maria degli Angeli - Palazzo del Capitano del

Perdono (DigiPASS) - Dal giovedì alla domenica e festivi

Orario 10:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00

Mostra di presepi a cura dell'Associazione Priori del Piatto

di S. Antonio, Associazione Presepisti Angelani, DigiPASS

Assisi, Cooperativa FARE.

Dal 11/12/2021 al 30/01/2022

I Popoli raccontano il Natale - Assisi - Galleria d'Arte Contemporanea della Pro Civitate Christiana
Aperto dal lunedì al sabato. Festivi su prenotazione.
Orario 10:30 - 12:30 / 16:30 - 18:30
La Galleria d'Arte Contemporanea della Pro Civitate Christiana presenta in mostra una piccola raccolta di opere a soggetto natalizio dell'Africa e dell'Asia, acquistate in occasione della grande Mostra Missionaria, organizzata dal Vaticano nell'Anno Santo 1950 per testimoniare il risultato dell'opera evangelizzatrice operata dai missionari nel grande rispetto delle culture e del genio artistico dei diversi popoli. Nella mostra sono presenti opere provenienti dalla Cina, dall'India, dal Giappone, dal Togo e dalla Nigeria.
Info 075 813231.

Dal 18/12/2021 al 06/01/2022

Mostra d'Arte Presepiale - 15° edizione - Assisi - Galleria Le Logge Appuntamento consueto per Assisi, che vede in esposizione numerosi presepi artigianali provenienti da più parti d'Italia. A cura di Confcommercio Assisi.



Dal 18/12/2021 al 27/02/2022 Mostra itinerante:

Progetto genesi, arte e diritti umani Assisi - Museo Diocesano e Cripta di San Rufino e Chiesa di Santa Croce
Orario Museo Diocesano: da lun. a sab. 10-18 / dom. 11-18 (nei weekend e giorni festivi prenotazione obbligatoria).
Orario Chiesa Santa Croce: da mar. a dom. 10-16
dal 7 gennaio al 27 febbraio sab. 10-15
Progetto patrocinato dal Ministero della Cultura, dalla Commissione Nazionale - Italiana per l'UNESCO, da RAI Per il Sociale, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal FAI - Fondo Ambiente Italiano. A cura di Ilaria Bernardi. Info Museo Diocesano 075 812712. Info Chiesa Santa Croce 075 813157.

Dal 24/12/2021 al 07/01/2022

Natività Assisi in Presepio Assisi - Orto degli Aghi

Orario 10:00 - 17:00 -
(chiuso lun. - mar. - il 31/12 - il 1/1) Natività d'ispirazione francescana, nell'Assisi medievale a lume di candela, con personaggi in costumi d'epoca e corredo in punto Assisi. Allestimento: Assisium, Parte de Sopra, Parte de Sotto, Accademia Punto Assisi, Cattedrale di S. Rufino. A cura di Giampiero Italiani. Via Porta Perlici, 6. Per visite su appuntamento, anche per gruppi: 320 7254714.



Mercoledì 8 dicembre

Accensione dell'Albero di Natale - Assisi - Basilica Inferiore di San Francesco ore 18:30
Accensione dell'Albero di Natale sulla Piazza Inferiore. L'evento è trasmesso in diretta RAI. Luci ad Assisi
Accensione delle luminarie nel centro storico e nelle frazioni di Assisi e proiezioni scenografiche sui principali monumenti della città.

Giovedì 23 dicembre

Zampognari per le vie del Comune di Assisi
Castelnuovo - Santa Maria degli Angeli - Petrignano
Palazzo - Torchiagina - Castelli del Chiascio
orario 09:30 - 12:30 circa - Musiche e atmosfere di Natale itineranti per le vie del territorio - assisano. A cura dell'Associazione Ritmi APS.

Sabato 25 dicembre Concerto di Natale

Assisi - Basilica Superiore di San Francesco
ore 12:30 - Dopo la benedizione Urbi et Orbi di Papa Francesco, verrà trasmesso in Eurovisione su RAI 1.
(Registrato ad Assisi il 17 dicembre)

Venerdì 31 dicembre

Concerto di Fine Anno Assisi - Piazza del Comune
orario 19:00 - 22:00 / 00:30 - 02:00
DJ Set con FRANCO B (Smdpt - Ground) orario 22:00 - 00:30 - Concerto live di musica italiana e internazionale con NO NAME BAND e ABRAXAS La manifestazione si svolgerà secondo le norme anti Covid-19.

Programma Natale a Rivotorto 2021

5 dicembre 2021: Pubblicazione Concorso Presepi 2021 a cura della Pro Loco L'apposita giuria che visionerà i Presepi esposti e premierà i primi 6.
Info pagina Facebook Pro loco.

7 dicembre ore 17.00: Accensione dell'albero in piazza Girotondo e Coro dei bambini "Le allegre note"
18.30: Santuario di Rivotorto Santa Messa solenne e Apertura del presepio allestito nel Sacro Tugurio
All'esterno del Santuario: "FOCARACCIO" in onore dell'Immacolata

11 dicembre ore 16.30: Palaeventi (accanto al Lirick) a cura della Pro loco e del Comune di Assisi: Presentazione del volume di Mauro Loreti "Rivotorto Radice del Francescanesimo". Relatori Prof.ri Elvio Lunghi e Stefano Brufani. Coordina padre Enzo Fortunato

20 dicembre ore 15.00: In collaborazione con la Scuola di volo Alisubasio presso gli spazi esterni alle Scuole Babbo Natale scende col parapendio per ritirare le letterine dei bambini.

6 Gennaio ore 15.00: La Befana vien dal cielo a cura della Pro loco e Alisubasio. La Befana scende in volo col parapendio e distribuisce la tradizionale calza ai bambini.

Ore 16.00: Canti natalizi del coro "Le allegre note"
Premiazione del concorso presepi 2021



I volti del Natale



Il tradizionale collage di auguri degli operatori commerciali angelani dalle pagine de Il Rubino

Come vedete, la pagina "I volti del Natale" è la stessa dell'anno trascorso. E questo non solo per rispettare la tradizione, ma anche per dire che al nostro appello di fine anno agli operatori commerciali non manca neanche uno di voi. Quante interpretazioni dietro questi variegati loghi: da una parte c'è l'affetto e la fiducia verso il vostro mensile, dall'altra tutto lo sforzo per avere proseguito un cammino lavorativo che Dio solo sa a che prezzo! Eppure continuate a darci una mano, forti solo della certezza del tenace radicamento del giornale in questo territorio. Proseguiamo così a dare una spinta al nostro futuro, leggendo da questi vostri marchi la tradizione commerciale e artigianale impressa nel tempo e nella storia. Se aggiungiamo la fatica di tenere duro in questi tempi orribili, ne esce una pagina baldanzosa e oltremodo espressiva. Per scrivere parole adeguate nel cinquantenario de IL RUBINO ho sfogliato le pagine bianconere del Notiziario Angelano, divenuto ormai materiale d'archivio. Ebbene, tra le tante curiosità, una, tra le più accattivanti: le pubblicità. Tra mezzo secolo - forse anche meno - riguardandovi, troverete uno scenario cittadino completamente difforme da quello in cui vivete. Voi siete lo specchio della società e noi de Il Rubino, in questo, cerchiamo di esservi sempre vicini. Buon Natale!!!

Paola Gualfetti

Per viaggiare con... Grazie

Nuovo indirizzo

GIVE MY TRAVELS
 Via Los Angeles, 153
 S. Maria degli Angeli
 Tel. 075 8089102
 info@givemytravels.it

Maria Grazia Scarponi - Cell. 334 1260635

SACAT

Buone feste
 da M.B. Carburanti di Bacchi e Mercantini
 Via Cipresso, 32 - Bastia Umbra

Pasta Fresca degli Angeli

S. MARIA DEGLI ANGELI
 VIA G. VERDI, 24
 TEL. 075 8042606

Chiuso il martedì e il giovedì pomeriggio

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Via Patrono d'Italia, 28 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8041029
 VISITA IL SITO: www.agofiloe.com

SANDRA ABBIGLIAMENTO
Intimo Uomo, Donna e Bambino

Sandra
 Abbigliamento

Via A. De Gasperi, 35
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075 8044343

HOTEL BELLAVISTA
 ALBERGO - RISTORANTE
 PIZZERIA - PISCINA

www.assisibellavista.it
 info@assisibellavista.it

Via P. d'Italia, 140
 Tel./Fax 075 8041636 - 8042492

PESCHERIA C. M. di Cruciani Sabrina

Tel. 075 8040302 - 075.8042813
 Cell. 349 5619443
 P.zza M. L. King, 8 - S. Maria degli Angeli

**Auguri di Buone feste
 per un anno migliore**

Stolletta
Sandra

VIA VITTORIO VENETO, 28B
 06083 | BASTIA UMBRA (PG)
 TEL. 075 8004674

Diario del Forestiero con Maurizio Terzetti



Passeggiate alla Rocca **"Un quadro ridente e leggiadro"**

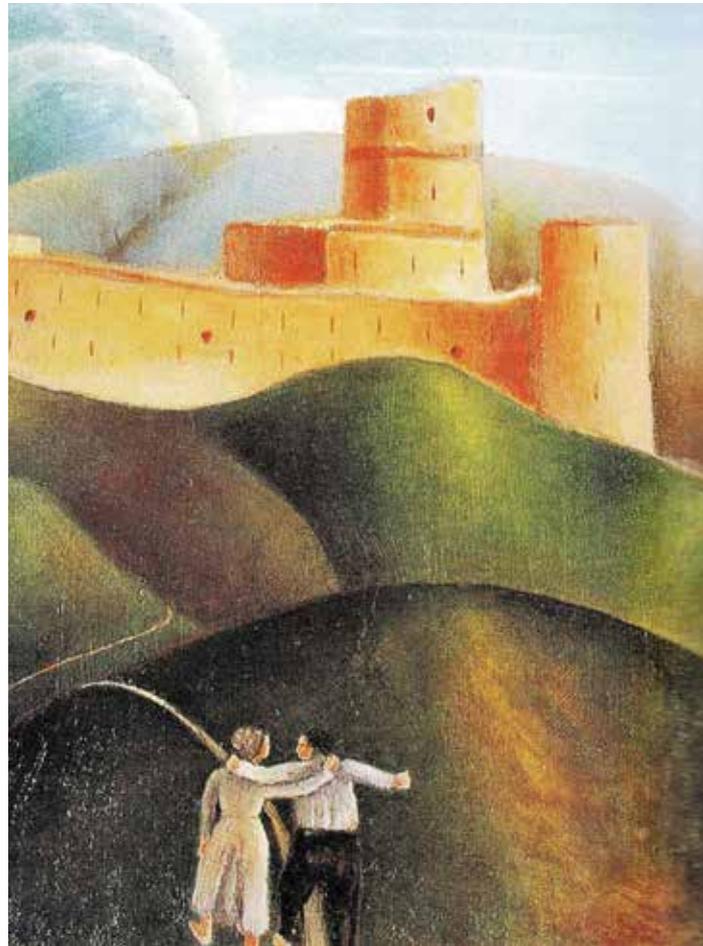
Nell'articolo precedente siamo andati sulla Rocca in compagnia di antichi visitatori ottocenteschi, sostenendo che proprio questi forestieri hanno dato un notevole impulso alla riconsiderazione, da parte degli assisani, di quel bene monumentale tanto intimo alla città e da esso invece tanto separato. Stavolta saliamo insieme con Giovanni Bini Cima, Alfonso Brizi e Pietro Falcinelli, persone - intellettuali e artisti - che più assisani non si può, a dimostrazione del fatto che il fascino della sua Rocca Assisi lo ha interiorizzato fino in fondo e che si aspetta una nuova età della sua Rocca culturalmente e turisticamente all'altezza di tanto fascino.

Il tempo della Rocca, forse, deve ancora venire

Quello che è trascorso, dopo le età spaventose della sua avventura militare, dopo il colossale abbandono dei secoli della città decaduta, dopo le mille incertezze sulla sua utilità per la città di oggi, sembra a volte essere il tempo di una lunghissima gestazione che deve portare all'attribuzione di un significato e di un senso nuovissimi alla Rocca. Corona della Città e diadema della Valle, la Rocca assomiglia più, certe volte, alla concretizzazione di una certa idea di "tempo di Assisi", di tempo trascorso sulla storia di Assisi, che alla manifestazione di uno spazio di sublime fastigio dell'urbanistica della città. Essa sembra, cioè, un'asta del tempo posata sul colle di Assisi se la si guarda dalla pianura, una lunga lancetta oraria che misura il tempo segnato dal Subasio in direzione delle Basiliche di San Francesco. E torna ad essere, però, spazio avvolgente e limpido, con venature di spazi bui e segreti, a mano a mano che dalla pianura si colma la distanza verso la sua altura e addirittura si entra nel perimetro delle sue stanze e nei volumi delle sue torri.

Brontola la Rocca nei versi del poeta Giovanni Bini Cima

La Rocca, nella sua finzione temporale, racconta spontaneamente il passato,



lo fa arrivare fino alla Valle, ma la narrazione può essere incerta e disturbata, come ha scritto efficacemente, nel 1884 il grande poeta assisano Giovanni Bini Cima:

*Bruna e fantastica
si stende al sole
Su la costiera la mia città;
D'un forte, in alto,
la vecchia mole
Brontola istorie
d'antiche età.*

Brontola, appunto. Di nuovo, allora, è l'immagine spaziale della Rocca a prendere il sopravvento in

questo nostro lunghissimo tempo intermedio che va dall'età militare della fortezza al suo futuro tutto da inventare.

Alfonso Brizi: "... non l'imponenza e il terrore ma un quadro ridente e leggiadro"

Ad oggi è ancora Alfonso Brizi, nel 1898, a descrivere la spazialità della Rocca nei termini, estremamente puntuali, di "linee disposte col più mirabile artificio, e con una varietà ed armonia di proporzioni tali da

far supporre opera d'un sol getto e parto del genio di un solo artista". Per cui: "Non l'imponenza ed il terrore, nota predominante nelle costruzioni militari del medioevo, sono la caratteristica di questo edificio: esso invece, con l'elegante e variato movimento dei contorni, colla chiarezza delle sue tinte, costituisce, sebbene grandioso, un quadro ridente e leggiadro".

Il quadro della Rocca. "Fidanzati alla Rocca" di Pietro Falcinelli, ispirato ad una complessiva età dell'amore, del corteggiamento

Questo è, a ben pensarci, il quadro della Rocca con il quale sono convissute generazioni di assisani fra '800 e '900. Ed è anche un quadro, come cerco di esplicitare attraverso la pubblicazione dell'opera "Fidanzati alla Rocca" di Pietro Falcinelli, ispirato ad una complessiva età dell'amore, dell'innamoramento, della passione, del corteggiamento che ha visto nella Rocca dare il meglio di sé nel corso di lunghissimi decenni. Il tempo di una sorta di Calendimaggio senza costumi medievali, il tempo irreversibile del set cinematografico impiantato da Franco Zeffirelli per il suo film su San Francesco, lo stesso tempo degli arrivi festosi delle Marce della pace, il tempo più antico delle dune sul Piazzale della Libertà comunali che molti di noi hanno fatto in tempo a vivere e a interiorizzare in attesa del prossimo tempo della Rocca. (2 - Continua)

Merry Christmas *BUONE FESTE*
HOTEL RISTORANTE VILLA ELDA

HOME
Care & Style

Buon Natale

Via Los Angeles, 77
Santa Maria degli Angeli (PG)
075 8043201

Auguri di Buone Feste

abiss
store

Abbigliamento e accessori uomo

Via San Pio X - S. Maria degli Angeli - www.abissstore.it

Piadina IL PIÙ CHE FA LA DIFFERENZA

S. MARIA DEGLI ANGELI
Via G. Becchetti, 2h
Tel. 075 8041688

STUDIO ASSOCIATO CONSULENZA DEL LAVORO
ROBERTO E ALESSANDRO NERI *RA*

AUGURI di BUONE FESTE

Via G. Ermini - S. M. degli Angeli Tel./Fax 075 8041790
www.studioneri.net - info@studioneri.net

MONDADORI

TANTE IDEE PER IL NATALE

Piazza Garibaldi, 2/b
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043173

Nuova Venere
BELLEZZA & BENESSERE

LAURA FATICONI
Estetista Specializzata

Via Frate Leone, 34
Tel. 075 8043464
Cell. 333 2953168

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

auguri di buon natale e sereno anno nuovo

red point

redpoint.modo

Via Los Angeles | Santa Maria degli Angeli Tel. 075 8041635

Assisi
VIRTUAL.it

SITI INTERNET
REALIZZAZIONI GRAFICHE
ASSISTENZA PC
VENDITA:
pc, cartucce, stampanti

Via G. Becchetti, 42b
S. Maria degli Angeli
328 0974555

Auguri di Buone Feste da

AGUS
IMMOBILIARE

Via G. Becchetti, 65 - S. M. degli Angeli
Tel. 392.3977639 - Tel. 347.3401634
Tel. 348.8045434 - info@agusonline.com

VENDITE-AFFITTI
GESTIONI IMMOBILIARI
CONTRATTI CANONE
CONCORDATO
CEDOLARE SECCA 10%

Caseificio
UB

Ubaldo Brufani

Auguri di Buone Feste

Via Los Angeles, 31 - Tel. 075 8041916
S. M. degli Angeli - caseificiobrufani@libero.it

(Il dio) Giano

con l'architetto Simone Menichelli



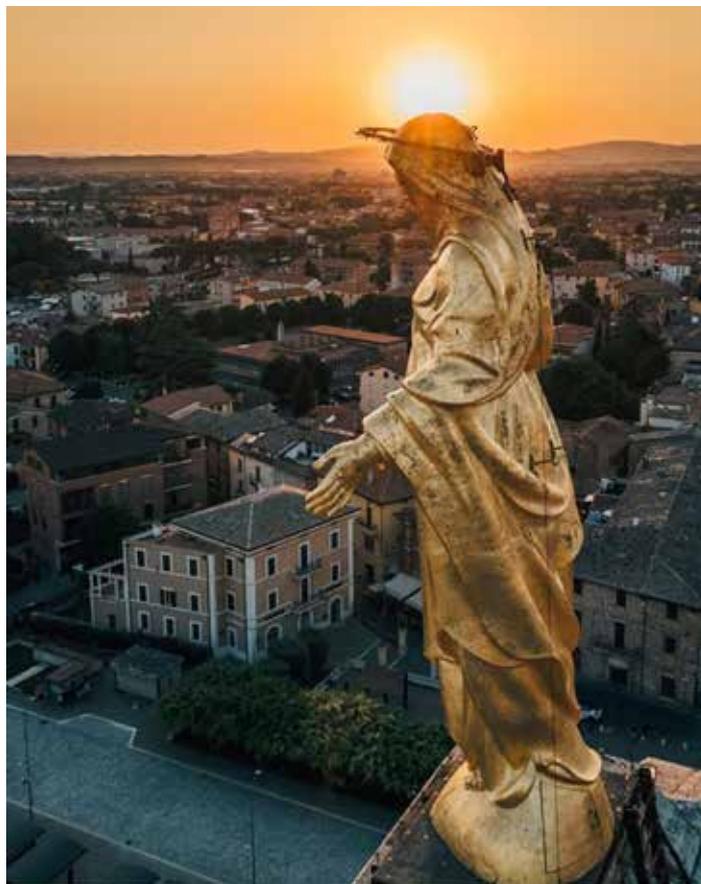
ARTE ARCHITETTURA AD ASSISI IERI E DOMANI

Dopo una lunga attesa, la sera del 20, col treno merci delle ore 17,30, arriva alla nostra stazione, proveniente da Firenze, la statua in bronzo. Già lungo il percorso, ad ogni stazione ferroviaria la nostra Madonna era stata fatta segno ad entusiasmo generale. Grida di "evviva Maria" risuonano tra la folla enorme, le campane della basilica suonano a festa.

Questa era l'atmosfera che si respirava tra le vie di Santa Maria degli Angeli il 20 gennaio del 1930, data in cui la statua in bronzo della Madonna, vero e proprio landmark della città, fu portata a casa sua. Questa opera in bronzo dorato alta 7,15 m fu realizzata dal prof. Guglielmo Colasanti, originario di Terni, il quale riuscì nell'impresa di convincere il popolo più scettico e i frati più tradizionalisti (come dettava lo spirito minimalista francescano) grazie ad un'opera efficace dal punto di vista artistico e religioso. Particolare merito per il risultato raggiunto è stato dato al Sig. Nazareno Modestini di Assisi, per l'accuratissima doratura della grandiosa statua. Ecco come la città, quasi 100 anni fa, ha voluto onorare il proprio santo: la costruzione di una grande opera d'importanza mondiale, quale ricordo del VII Centenario della morte di San Francesco. Come nelle migliori delle occasioni, la statua della Madonna ha avuto un suo studio, dei "bozzetti" preparatori: in questo caso la preparazione all'opera ha dato vita ad un'altra "opera" in gesso, utilizzata dall'artista come bozzetto e poi donata ai frati minori. Il calco di gesso è noto fin dall'antichità come oggetto utilizzato per riprodurre calchi di capolavori da utilizzare nella produzione delle copie. In questo caso il gesso assume le sembianze di un bozzetto, non un multiplo. Fin qui tutto torna, tutto segue un

"Le tre sorelle"

Tre opere d'arte: la Madonnina dorata, un bozzetto in gesso e un mezzobusto in cemento



corso naturale che appartiene alle opere d'arte. Tutto torna fino a quando non si incontra il Prof. Giovanni Zavarella da Lollini, magari per un caffè: in questo caso si finisce poi per capire che questa certezza legata al corso naturale delle opere d'ar-

te può venire meno, quasi all'improvviso. Negli anni '80, infatti, un gruppo di baldi angelani, dopo aver saputo dell'esistenza di un'altra Madonna sempre figlia del prof. Guglielmo Colasanti, riuscì nell'impresa di portare in città la terza "sorella":

infatti oggi, grazie all'opera della Proloco di Santa Maria degli Angeli, abbiamo l'opportunità di ammirare il mezzo busto in cemento della Madonna degli Angeli. Volontariamente non ho usato la parola "copia" per definire l'opera in cemento. È infatti importante partire dal vero significato dalle parole per arrivare alla natura delle cose: usiamo definire copia un disegno, una pittura, una scultura, un'incisione che riproduca più o meno fedelmente un'opera d'arte. Non è questo il caso. La "sorella" in cemento, è stato forse il risultato di un esperimento dell'artista ternano, che ha dato vita ad una vera e propria opera d'arte. Parlo di esperimento perché effettivamente non era proprio così usuale vedere un artista realizzare una scultura in cemento negli anni 30. È stato bello avvicinarsi all'opera: mi sono lasciato trasportare dal sentimento di sofferenza e pietà che viene trasmessa dai segni scavati nel viso della Madonna in cemento, opera che rimane così grande rispetto a chi la guarda: mi sono sentito "insignificante" di fronte a questo volto, piccolo rispetto ad un'opera realizzata in maniera così originale. La bellezza non basta a tracciarne l'identità, è l'autenticità infatti che rende vera un'opera d'arte. L'arte e l'architettura contemporanea devono partire proprio da questo concetto con lo scopo di lasciare un segno diverso rispetto alle bellezze del passato. Le nostre Madonne tra materiali, forme e luoghi in cui sono poste lo hanno di certo lasciato.

A proposito: buona Festa della Madonna!

Nella foto: a sinistra il bozzetto in cemento. A destra lo scultore ternano Guglielmo Colasanti. Il doratore era l'assiano Nazareno Modestini. In basso: un tramonto dorato di Andrea Bencivenga



Auguri di Buone e Profumatissime Feste

LAVANDERIA / STIRERIA / SANIFICAZIONE / PRIVATI / ALBERGHI / AGRITURISMI
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO ASSISI / BASTIA / CANNARA

TEL 075.80.40.049 / via Los Angeles 155 - S.Maria degli Angeli

Amiamo il Tuo bucato



Casa Norcia
DALLA LIBERIA LA TRADIZIONE IN TRONDA

PREGIUTTERIA & TAVERNA

SI CONFEZIONANO CESTI NATALIZI CON PRODOTTI TIPICI

A tutti i nostri clienti auguriamo **BUONE FESTE**

Piazza Porziuncola
S. M. degli Angeli
Tel. 075 8043955
www.casanorcia.it



STAMPA DIGITALE
Partecipazioni Nozze Personalizzate
Timbri - Modulistica - Brochure - Riviste

Novità 2022: Etichette e scatole personalizzate

Via G. Becchetti, 103/B - S. Maria degli Angeli
Tel. 075.8041737 • tipografia.angelana@virgilio.it



PARRUCCHIERA
Mazzoli Francesca

Via G. Becchetti, 17/b - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8041424



MATERIALE ELETTRICO - ELETTROMECCANICO - ELETTRODOMESTICI
GIORNALI - DUPLICAZIONE CHIAVI E RADIOCOMANDI
LOTTO - TABACCHERIA - VALORI BOLLATI

Via Los Angeles, 23/a
Santa Maria degli Angeli Tel. 075 8041658

Elettrocita di Baldini Mauro



PSEUDO ENTITY RAMBO

via_petroof'italia_12_santamariadegliangeli VACANOTI DELLE FORZE DELL'ORDINE - BASILAMBRA via Becchetti, Santa Maria Degli Angeli

moda // uomo // donna

vi augurano buone feste



CASEIFICIO BROCCATELLI

Vi augura **Buone Feste!**

a Natale regala la bontà

Solo latte del territorio Assisano

seguici su



www.caseificiobroccatelli.com

Tel. 075.8040269

Patrizia Rea Una laurea al massimo

Patrizia Rea di Assisi si è laureata lo scorso 27 ottobre in Civiltà Classiche presso l'Università degli Studi di Perugia. Ha discusso la tesi in filologia greca dal titolo "Il coro delle Rane nell'omonima commedia di Aristofane", relatore il prof. Donato Loscalzo, riportando la votazione 110 su 110 e dichiarazione di lode. La tesi prende in esame l'opera messa in scena nel 405 a.C. e i relativi commenti degli eruditi bizantini di cui fornisce la prima traduzione italiana. Le congratulazioni più sincere da noi tutti de Il Rubino per un successo perseguito dalla brava Patrizia con un impegno straordinario. I complimenti più affettuosi anche al padre Pino, alla madre Anna e alla sorella Francesca.



Agnese Roscini Una Magistrale da 110 e lode

Un certo di verdissimo alloro per la giovane Agnese Roscini che ha conseguito la laurea magistrale in Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione presso l'Ateneo di Perugia con la massima votazione di 110/110 e lode. Ha già fatto l'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Biologi. Per lei si aprono le porte della libera professione di Biologa Nutrizionista. Ne ha tutte le potenzialità: la sua serietà e un comprovato impegno le consentiranno un prospero futuro. Complimenti ed auguri ad Agnese, al padre Stefano, alla madre Francesca Cecconi, ai fratelli Alessandro e Chiara.



CTF MEDICAL di Santa Maria degli Angeli Anche una piscina riabilitativa, unica nel territorio

L'idroterapia e la riabilitazione in acqua, da pochi anni rientrano nei protocolli di riabilitazione in campo ortopedico, neurologico e sportivo.

È possibile accedere ad una vasta gamma di attività in acqua, tra le quali dei programmi specifici di rinforzo e tonificazione muscolare. È indicata sia come mezzo di preparazione fisica in vista dell'intervento chirurgico, sia come efficace strumento riabilitativo nella fase di rieducazione post-operatoria. In questo ultimo caso la riabilitazione in acqua rappresenta un trattamento importantissimo quando gli esercizi tradizionali sono controindicati.

Utilizzata anche come terapia per trattare la fibromialgia, l'acqua è un ottimo ambiente per eseguire gli esercizi grazie alla temperatura ottimale che va dai 28 ai 34 gradi, permettendo al paziente di trovarsi in una situazione di scarico ponderale dando quindi la possibilità di effettuare esercizi che all'esterno sarebbero difficoltosi.

Oltre l'aspetto medico la piscina ha due appuntamenti settimanali con i corsi di acquaticità infantile, i programmi sono strutturati per lo sviluppo psicofisico del bambino e per potenziare il rapporto di fiducia genitore-figlio.

Acquababy è ideale per bambini di età compresa tra 3 mesi e 6 anni.

Altra attività in acqua è lo Watsu, è la trasposizione in acqua dello shiatsu, tradizionale tecnica orientale di lavoro corporeo che favorisce il benessere psico-fisico utilizzando la pressione manuale sui punti dell'agopuntura.



Panetteria - Bar
Pasticceria
Pranzi aperitivi
Stuzzicheria
Pizza al taglio e da asporto

**FRI
GUS**

nonsolobar

Via Los Angeles, 129
S. Maria degli Angeli

Come una Volta
SEMPLICE BONTÀ

Prodotti Tipici
Alimentari

CONSEGNA
A DOMICILIO

S. Maria degli Angeli
Via Jacopa Dè Settesoli, 3
Tel. 075.8042294

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

FRUTTERIA
di Feliciano e Patrizia

*A Natale regala
un cesto di frutta
personalizzato*

Via Jacopa De' Settesoli, 5
Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 8040437

IP

LAVAGGIO SELF SERVICE 24H
RIPARAZIONE PNEUMATICI
CAMBIO OLIO E FILTRI
ACCESSORI AUTO

Via Los Angeles - Tel. 075 8041656 - S. Maria degli Angeli

Valentina
Studio Fotografico

tel. 328.4884001

Via G. Becchetti, 42b - S. Maria degli Angeli

Servizi Fotografici per cerimonia
Riversamenti su DVD e file
Stampe, Gadget e Cornici
OFFERTA PER I LETTORI DE
"IL RUBINO"
10% di sconto sulle cornici

NATIVE

S. Maria degli Angeli, Via A. De Gasperi, 37 Tel. 075 8044806
Bastia U., Viale Umbria, 5 Tel. 075 8000069
Ponte San Giovanni, Via Adriatica, 96 Tel. 075 5997812

seguici su facebook: Native Abbigliamento

LOASY
In posizione centrale la nuova cucina di assesti in natura

{ TEL 3925141604 }

Via G. Becchetti, 2/f
Santa Maria degli Angeli ASSISI PG
Pasti a sedere - Accettiamo buoni pasto
Aperto tutti i giorni a pranzo

GASTRONOMIA
Specialità: primi piatti, contorni
Torta al testo - Venerdì pesce

CARPENTERIA METALLICA

Pucciarini Giovanni & figli s.a.s.

CENTRO TAGLIO LASER LAMIERA
PIEGATURA CON MACCHINE A CNC
PUNZONATURA CON MACCHINE A CNC
SALDATURA ROBOTIZZATA
TAGLIO PROFILI AUTOMATIZZATO

SANTA MARIA DEGLI ANGELI (Pg)
06081 - Zona Industriale - Via dei Fornaci, 5
Tel. 075 804 03 73 - Fax 075 804 90 35
info@pucciarinigiovanni.it
www.carpenteriametallicapucciarini.com
P.via 03601540549

Lavanderia Super 2000
wash and clean with love

LAVAGGIO A SECCO - CAPI SPECIALI
IGIENIZZAZIONI - STIRATURA PROFESSIONALE

via G. Becchetti, 40
Santa Maria degli Angeli - 06081 Assisi (PG)
cell. 333 2296381
fb Lavanderia Super 2000

EdilGlobal
RESTAURARE E COSTRUIRE

Via Raffaello
S. Maria degli Angeli
Centro Direzionale Big Center
Tel. 075 804 44 47

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona,
Bevagna e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Spartaco Rossi
Sede legale Via G. Becchetti 06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via G. Becchetti, 42/b
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Paola Gualfetti
gualfeti.paola@gmail.com

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Francesco Brenci
Adriano Cioci
Roberto Damaschi
Alfredo Properzi

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso e prestano la loro opera per spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI
Luisa Bartolini
Andrea Bencivenga
Claudio Claudi
Pietro Lasaponara
Alessandro Luigi Mencarelli
Agnese Paparelli
Augusta Perticoni
Federico Pulcinelli
Luca Quacquareni
Maurizio Terzetti
Luca Truffarelli
Valentina Vallorini

Redazione
Paola Gualfetti 339.1194499
Luca Quacquareni 328.0974555

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061
IBAN Banca Desio:
IT74K0344038272000000000837

Normale	€ 25.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO
In formato digitale (PDF)
euro 20,00

Grafica e impaginazione:

S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa:
LITOPRINT
Bastia Umbra (Pg)

Premio all'Educatore "Barbara Micarelli" 2021

Carmina Trinetti (alla memoria), Maddalena Perticoni, Mauro Cianfaglione

Domenica 24 Ottobre c/o l'aula Magna delle Suore Missionarie di Gesù Bambino, a S. Maria degli Angeli, si è tenuta la manifestazione del Premio all'Educatore, edizione 2021, organizzata dall'Associazione "Amici di Barbara Micarelli" in collaborazione con la Proloco, Il Rubino, Priori del piatto di s. Antonio Abate, Aido, Punto Rosa e Centro Pace, con il Patrocinio dei Comuni di Assisi, dell'Aquila, di Pratola Peligna con la sua Associazione" Il manto, insieme per Barbara Micarelli". Ha moderato l'evento il prof. Giovanni Zavarella. Il Maestro Luciano Trinoli ha allietato il pomeriggio con l'esecuzione di alcuni brani famosi, compreso il "Canto di Carità" nel ricordo di padre Starnini. Sono intervenuti Giovanna Centomini; Presidente dell'Associazione "Amici di Barbara Micarelli", l'Assessore alla cultura del Comune di Assisi Veronica Cavallucci che ha portato i saluti del Sindaco di Assisi Stefania Proietti. In rappresentanza del Comune di Pratola Peligna, la professoressa Antonella Pupillo ha salutato e ringraziato anche per conto del loro Sindaco Antonella De Nino con lettura di un suo personale messaggio. La Consigliera Generale delle suore Francescane di Gesù Bambino, suor Van Aseneta, ha salutato gli ospiti anche da parte della Superiora Generale Madre Lilia Agnese Contini e del suo Consiglio con un sentito e profondo messaggio sull'importanza dell'Educazione scolastica come elemento fondante della società. In particolare ha



espresso la gioia di "partecipare a questo evento di presentazione di coloro che si sono distinti nel campo dell'educazione per la loro dedizione e slancio umanitario.

Ricordo di Barbara Micarelli

Ha anche sottolineato il carisma della Fondatrice Barbara Micarelli, dono riservato non solo alla famiglia religiosa da lei fondata, ma dono alla Chiesa, dono per tutti, fonte di ispirazione per chi l'accosta quale donna votata al bene, educatrice attenta e illuminata, credente operosa che incarna la Parola di Dio di amare in opere e verità". È stato gradito e significativo l'intervento del Parroco di S. Maria degli Angeli; padre Luca Paraventi. In questa edizione sono state premiate figure di educatori che si sono distinti sia per l'impegno profuso a livello professionale che umano e sociale.

Gli educatori premiati

È stata ricordata la memoria della professoressa Carmina Trinetti per il suo operato nella scuola con occhio sempre atten-

to ai suoi studenti ma anche per le svariate sfaccettature della realtà che la circondavano. La sua presenza costante e il suo aiuto ai più bisognosi; persone o famiglie hanno lasciato piacevoli ricordi per il suo grande senso di umanità. È stata poi premiata la professoressa Maddalena Perticoni, ora in pensione che, nel suo lavoro, oltre ad insegnare con impegno le sue discipline, è stata appassionata nell'aiutare a crescere i suoi alunni, privilegiando sempre lo sviluppo e la crescita di interesse ai valori veri della vita intesa come dono e di cui esserne protagonisti attenti ma, soprattutto, sostenendoli nelle loro scelte, consapevoli delle loro emozioni più vere e costruttive per il futuro. Al prof. Mauro Cianfaglione di Pratola Peligna è stato riconosciuto non solo il merito per il quotidiano impegno professionale e di grande qualità ma la dedizione e la cura costante per i più fragili e bisognosi, come bene espresso dalla testimonianza dei diretti interessati. Infine, per la dimensione dell'Artigianato artistico, è stata premiata Maria Cristina Bravi della città



di L'Aquila che, per 35 anni, si è dedicata con passione a praticare e fare conoscere il tombolo aquilano, "attività di profonda passione, pazienza e creatività". A conclusione dell'evento suor Alma Letizia, delle suore Francescane di Gesù Bambino, ha voluto omaggiare gli ospiti, da parte dell'Istituto, di un piccolo Gesù Bambino come simbolo del carisma di Barbara Micarelli e "recupero" del 140 anniversario dell'Istituto, oscurato nel 2020 causa pandemia. A significare un anticipato augurio della vicina festa del Natale. Il prof. Giovanni Zavarella ha concluso con un saluto a tutti i presenti e con uno speciale ringraziamento alla comunità del centro di spiritualità "Barbara Micarelli" per l'accoglienza e la disponibilità dell'ambiente messo a disposizione. Nella speranza di un arrivederci al prossimo anno con un nuovo Premio all'Educatore.

Silvana Pacchiarotti

Nella foto a sinistra: i premiati. A destra: Giovanna Centomini presidente associazione Amici Barbara Micarelli

 **MONDADORI POINT**
Santa Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B
LA CASA SENZA RICORDI

di Donato Carrisi

Un bambino senza memoria viene ritrovato in un bosco della Valle dell'Inferno, quando tutti ormai avevano perso le speranze. Nico ha dodici anni e sembra stare bene; qualcuno l'ha nutrito, l'ha vestito, si è preso cura di lui. Ma è impossibile capire chi sia stato, perché Nico non parla. La sua coscienza è una casa buia e in apparenza inviolabile. L'unico in grado di risvegliarlo è l'addormentatore di bambini. Pietro Gerber, il miglior ipnotista di Firenze,

viene chiamato a esplorare la mente di Nico, per scoprire quale sia la sua storia. E per quanto sembri impossibile, Gerber ce la fa. Riesce a individuare un innesco – un gesto, una combinazione di parole – che fa scattare qualcosa dentro Nico. Ma quando la voce del bambino inizia a raccontare una storia, Pietro Gerber comprende di aver spalancato le porte di una stanza dimenticata. L'ipnotista capisce di non aver molto tempo per salvare Nico, e presto si trova intrappolato in una selva di illusioni e inganni. Perché la voce sotto ipnosi è quella del bambino. Ma la storia che racconta non appartiene a lui.



Aspettando Sant'Antonio



PRIORI SERVENTI 2022

CALENDARIO EVENTI

domenica 12 dicembre	ore 16.00 Tradizionale fagiolata dei Priori <i>Domus Pacis</i> <small>attività organizzata dall'Associazione in collaborazione con i Priori Serventi</small>
lunedì 13 dicembre	Udienza con Papa Francesco <i>Aula Paolo VI - Città del Vaticano</i>
sabato 18 dicembre	ore 18.00 Stipula del Patto di Amicizia con la Famiglia Santantoniari dei Ceri di Gubbio <i>Palazzetto del Capitano del Perdono</i>
venerdì 14 gennaio	ore 17.00 Apertura Tavernetta dei Priori <i>Palazzetto Capitano del Perdono - Piazza Garibaldi</i> ore 20.00 Cena con gara di solidarietà
sabato 15 gennaio	ore 17.00 "Uomini, Santi, Animali" a cura di Commedia Harmonica <i>Domus Pacis</i>
domenica 16 gennaio	dalle ore 9.00 Mostra di Carrozze Storiche <i>Piazza Garibaldi</i> <small>attività organizzata dall'Associazione in collaborazione con i Priori Serventi</small> dalle ore 17.00 Tradizionale Focaraiccio di Sant'Antonio Abate <i>Vascone della Basilica di Santa Maria degli Angeli</i> <small>attività organizzata dall'Associazione in collaborazione con i Priori Serventi</small> dalle ore 19.00 Apertura Taverna dei Priori <i>Ristorante Biagetti - Santa Maria degli Angeli</i>
lunedì-martedì-mercoledì 17/18/19 gennaio	Triduo di Preghiera in preparazione alla Solennità della Festa di Sant'Antonio Abate
domenica 23 gennaio	Festa del Piatto di Sant'Antonio Abate <i>Santa Messa, Processione, Benedizione degli animali</i>

8 dicembre - 6 gennaio
"I Priori e l'arte presepiale"
MOSTRA PRESEPI
Palazzetto del Capitano del Perdono
attività organizzata dall'Associazione in collaborazione con i Priori Serventi

PRIORI SERVENTI 2022

CALENDARIO EVENTI

Matteo Buzzavi, Michele Carone, Alessio Feliciani, Alessandro Fioroni, Giacomo Fioroni, Moreno Fortini, Andrea Pennaforti, Franco Piselli, Stefano Pucclarini, Roberto Ruspà, Simone Turpanelli, Matteo Visconti.

In collaborazione con
Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate



Foto in alto: il coordinatore Priori Serventi 2021-2022 Moreno Fortini. Al centro: il presidente dell'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Abate, Giovanni Granato. In basso: il professor Giovanni Zavarella, relatore dell'evento in ogni espressione artistica e storica



BCC UMBRIA E VELINO

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





Dove eravamo rimasti... si riprende dopo la sospensione della grande festa **I Priori Serventi 2022 danno continuità al Piatto di Sant'Antonio**

Dall'Hotel Cenacolo di Santa Maria degli Angeli i Priori Serventi 2022 si sono presentati alla cittadinanza con il tradizionale scoprimento del dipinto che rappresenta la parte iconografica della prioranza, oltre al programma degli eventi. Un'atmosfera da grande festa, come si addice alla ripartenza di un Piatto che è la celebrazione più calda e antica nel calendario angelano. Alla presenza del sindaco Stefania Proietti, di assessori e consiglieri, di autorità civili, militari e religiose, i Priori Uscenti 2020 hanno celebrato il passaggio di consegne ai Serventi 2022, secondo l'antico cerimoniale gestito dal Presidente dell'Associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Giovanni Granato. Tra note storiche e regole protocollari, la parte più emozionante è stato il momento in cui si è scoperto il dipinto realizzato dall'artista Vincenzo Martini, che si ritrova nel piatto, nella medaglia e nell'etichetta della bottiglia,

simboli a cui è affidata la storia della prioranza. "La festa del Piatto - ha sottolineato il Presidente Granato - ha dato origine ad ogni evento angelano, a cominciare dal Palio de J'angeli 800, in virtù del suo radicamento storico e della devozione verso Sant'Antonio Abate". "Siete i priori della rinascita - ha dichiarato il Sindaco Stefania Proietti - che avete dato continuità a questa festa nonostante tutto. Negli anni è diventata la festa di tutta la città, grazie al vostro impegno di perseverare nella tradizione con lo sguardo all'innovazione". La bellezza dell'arte e la fede sono state esemplarmente sintetizzate dal professor Giovanni Zavarella. "C'è tanta grazia e felicità nell'opera di Vincenzo Martini - ha dichiarato il professor Zavarella - avendo saputo, dall'alto della sua sapienza pittorica, figurare, con tanta poesia, non solo gli elementi architettonici della Basilica ottocentesca, della Porziuncola medievale, ma anche le atmosfere

di Santa Maria nel paesaggio assisiato". Al termine il coordinatore dei Priori Serventi 2022 Moreno Fortini ha illustrato il programma degli eventi 2021/22, ricordando che i Priori, in tempi di pandemia, hanno saputo tenere alto con atti concreti lo spirito di solidarietà verso i più deboli, presupposto imprescindibile della grande Festa del Piatto, valori ricordati dal parroco di Santa Maria, padre Luca Paraventi. Una grande occasione di orgoglio angelano.



L'opera dell'artista Vincenzo Martini, logo della prioranza 2022 su piatto, etichetta del vino, medaglia



Cuore angelano: Giorgio Buini, Vittorio Visconti e Vincenzo Di Santi in platea



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

F.LLI FRAGOLA s.p.a.
Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com



Confraternita Immacolata Concezione eretta da Papa Pio VI con Bolla Pontificia del 1777

Era il tempo del terremoto del '97, i giorni del dolore e della speranza. La Madonnina dorata fu calata fino ad incrociare i nostri sguardi supplichevoli, formando con la sua ombra la figura di Francesco.

Omaggio ai confratelli sempre attivi per tenere alti i valori della fede, del servizio ai più deboli, del rispetto nelle secolari tradizioni angelane. Fede e devozione rinnovate alla nostra amatissima Madonna

Foto gentilmente concessa dall'amico Claudio Claudi



Commedia Harmonica

Il Paradiso di Dante

Canti estratti dalla Divina Commedia

Domenica 12 dicembre, ore 17.00, presso l'Oratorio di Santa Chiarella, provvidenziale concessione del parroco don Cesare Provenzi, si terrà, dopo l'Inferno e il Purgatorio di febbraio e agosto c.a., il Paradiso di Dante Alighieri.

Un estratto dei canti, recital degli attori "Teatro Assisi", dialogato con canti spirituali eseguiti da Commedia Harmonica di Assisi e al pianoforte Emiliano Piermatti.

Da rilevare, fra i canti, la prima esecuzione pubblica del Cantico delle Creature ispirato dal nostro vescovo Domenico Sorrentino.

Avvenimento di rilievo mai accaduto di un Vescovo di Assisi. Organizzazione e promozione ad opera di "Omaggio all'Umbria" e degli esecutori in programma. Un evento che pone al centro un'importante riflessione: tutti gli artisti sono assisani!

Ingresso libero con greenpass e posti distanziati.

COMUNE DI ASSISI
Progetto "Omaggio all'Umbria"
 Senato della Repubblica - Camera dei Deputati
 Ministero dei Beni Culturali

Il Paradiso di Dante Alighieri

Commedia Harmonica Teatro Studio Assisi

In programma canti estratti da "La Divina Commedia" di Dante Alighieri
 composizioni corali di Gabriel Faure, di Nino Rota, di F. Ouldo Catrachia, di Mons. Domenico Sorrentino

Domenica 12 Dicembre 2021 - ore 17
 ASSISI - Oratorio di Santa Chiarella

CORRISPONDENZE

Santa Maria degli Angeli dal 1930 al 1970

ANGELANE

La rubrica curata da Claudio Claudi con notizie di cronaca varia che vanno dagli anni '30 fino agli anni '70 del Novecento angelano. Le note sono tratte da articoli di quotidiani scritti dal dottor Cleante Paci, amato medico condotto a Santa Maria per oltre mezzo secolo. Raffinato e accurato corrispondente per La Nazione, Il Messaggero e il Giornale d'Italia.

Santa Maria degli Angeli, 14 ottobre 1950

APERTA LA CRISI NELL'AMMINISTRAZIONE ASSISANA

di Cleante Paci

Riceviamo con preghiera di pubblicazione la seguente lettera che i consiglieri del piano hanno diretto al sindaco di Assisi e per conoscenza al Prefetto di Perugia: "I sottoscritti consiglieri del comune di Assisi, rappresentanti delle popolazioni delle frazioni di Santa Maria degli Angeli e di Rivortorto, a seguito delle continue lamentele delle popolazioni in merito alla perpetua trascuratezza in cui vengono lasciate le frazioni del comune di Assisi nei confronti del privilegiato capoluogo, udito l'invito dei rappresentanti degli elettori e del C.A.U.P. (Comitato Angelano Unione e Progresso) a rassegnare le dimissioni del consiglio comunale, decidono di assecondare il desiderio della popolazione e dei rappresentanti degli elettori e del C.A.U.P. e con la presente intendono dichiarare, come dichiarano formalmente, le dimissioni del consiglio comunale di Assisi". Santa Maria degli Angeli, 12 ottobre 1950.

Firmatari: Assessore Mazzoli Pietro; Consiglieri: Cistellini Francesco, Spitoni Armando, Montagnoli Celestino, Passeri Mario, Rossi Casimiro, Bianchi Antonio, Damiani Giov.Maria. Fin qui la lettera di dimissioni inviata dal segreta-



rio del C.A.U.P. Lo stesso segretario aggiunge: "Dal canto nostro osserviamo che a seguito della morte di due consiglieri e alle precedenti dimissioni di altri due, il numero dei consiglieri mancanti supera il terzo della consistenza totale e pertanto, a norma delle vigenti disposizioni di legge, si renderà necessario procedere a nuove elezioni con conseguente immediata nomina di un commissario prefettizio".

Circa venti giorni dopo si ebbero i seguenti sviluppi. Il C.A.U.P. ci scrive.

"La popolazione locale, e

non soltanto essa, segue attentamente gli sviluppi della crisi comunale assisana i consiglieri dimissionari, avendo appreso che, nell'intento di guadagnare tempo, la mutilata amministrazione aveva deciso di invitare i dimissionari stessi a ritornare sui loro passi, hanno provveduto tempestivamente ad informare le competenti autorità amministrative che intendevano irrevocabilmente confermare le dimissioni già rassegnate. Si è avuto inoltre un colpo di scena in seno al consiglio stesso, il consigliere prof. Abeltino ha pure lui rassegnato le

proprie dimissioni nel corso della discussione relativa alle dimissioni dei consiglieri frazionisti. Pertanto, l'amministrazione comunale è esattamente dimezzata. Ciononostante, almeno sino ad oggi, pare che il sindaco e la giunta non intendono dimettersi. Eppure tra i frazionisti dimissionari c'è un assessore; eppure c'è la legge comunale che parla, in questi casi, di elezioni suppletive. Comunque, è questo ciò che ci interessa, la crisi si va ampliando, com'era naturale. Noi, separatisti non possiamo che prenderne atto con compiacimento".

**CTF
MEDICAL**
Tel. 075.3725112
info@ctfmedical.it - www.ctfmedical.it
Via padre Ulisse Cascianelli, 8 - Santa Maria degli Angeli

**Ago Filo e...**
MERCERIA e FILATI
www.agofiloe.com Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli



L'Alberghiero di Assisi ha curato il servizio di cucina, sala e ristorante del pranzo con 500 poveri che hanno incontrato il Papa a Santa Maria

Una nuova importante iniziativa ha visto protagonisti gli studenti

Un nuovo riconoscimento alla professionalità dell'Istituto Alberghiero di Assisi. Ad aiutare il "Cuoco Innamorato" di Tordandrea nel servizio di cucina, sala e ristorante durante il pranzo al Pala eventi dei 500 poveri che hanno incontrato Papa Francesco ad Assisi il 12 novembre, c'erano infatti gli studenti della scuola assisana, da anni in 'prima fila' nel "dietro le quinte" dei principali eventi che hanno la città serafica come palcoscenico d'eccezione. Il menu completo del pranzo ha previsto per antipasto, pecorino fresco e pere, focaccina con la cipolla e salvia, insalata di farro con verdure, bruschetta aglio e olio, crostone con paté di fegatini; per primo, gli strozzapreti (pasta fresca a base di acqua e farina) con ragù; per secondo, pollo a spezzatino alla cacciatora con contorno di spinaci ripassati in padella con peperoncino; per dolce, pesca con crema chantilly e coulis di mosto cotto e frutti rossi.

Gli addetti del "Cuoco Innamorato" e i ragazzi dell'Alberghiero di Assisi hanno cucinato, apparecchiato, servito e coordinato lo staff



sia di sala sia di cucina. "Da sempre l'Alberghiero è attivo nella collaborazione con le istituzioni del territorio e questa nuova partnership ci gratifica – il commento della dirigente scolastica, Bianca Maria Tagliaferri – visto che ai nostri studenti è stata offerta una straordinaria op-

portunità di crescita e di alta formazione. Un'opportunità che è il frutto del grande lavoro dell'offerta formativa della nostra scuola. Grazie alla Caritas per averci coinvolto in questo evento, grazie alle grandi professionalità di cui la scuola è ricca – ringrazio nello specifico

i professori Ciani, Fioretti, Rapo e il personale Ata - grazie agli studenti sempre pronti a cogliere le sfide partecipando con entusiasmo. E grazie, ultimi ma non ultimi, a Moreno e Mirko del "Cuoco Innamorato": sono nostri ex alunni, ed è bello per noi collaborare con loro".

L'Alberghiero di Assisi la scuola che prepara meglio al futuro

La 'certificazione' di Eduscopio: prima per indice di occupazione e per coerenza tra studi fatti e lavoro trovato

A dirlo è la piattaforma Eduscopio della Fondazione Agnelli. "Una grande soddisfazione che condivido con tutte le grandi professionalità della scuola, professori e personale Ata, e un ringraziamento va anche ai ragazzi che ci spronano a dare sempre il nostro meglio", dice la dirigente Tagliaferri. "Dalla classifica del 2021 - illustra il docente vicario Aldo Giuseppe Geraci - emerge che il 64% dei nostri studenti dopo due anni dal conseguimento del diploma sono occupati contro la media del 45% che si registra nella provincia di Perugia tra le scuole dello stesso tipo ed entro un raggio di 18 km dal luogo di residenza. I sottoccupati, ovvero chi ha lavorato meno di 6 mesi negli ultimi due anni, sono 5 punti percentuali sotto il dato medio provinciale; il numero degli iscritti all'università che conciliano studio e lavoro è superiore di 2 punti percentuali del dato medio". Insomma, per Geraci, "questi risultati, insieme al dato che fissa al 51% la coerenza del lavoro con il titolo di studio che è tra i più alti tra le scuole professionali per i servizi in Umbria ci conferma che l'Istituto Alberghiero Assisi, al netto della contingente situazione legata alla pandemia che ha fortemente colpito il settore turistico ricettivo e ristorativo, sta in buona salute.



Quarant'anni di **AVIS** Assisi

Bilancio 2021: 837 donatori, 850 donazioni, 62 nuovi donatori. Numerosi i giovani



L'AVIS di Assisi festeggia la quarantesima "giornata del donatore". E quaranta! Nata nel 1980, per opera di pochi volenterosi, tra cui Franco Aristei al quale è dedicata, la sezione Avis di Assisi è andata via via crescendo: ha cambiato sedi e presidenti, ma ha mantenuto nei volentari l'entusiasmo e l'orgoglio di sentirsi utili alla collettività. Ha passato momenti critici, come i terremoti e, da ultimo, il COVID che inevitabilmente ne hanno rallentato l'attività, ma ogni volta si è ripresa per merito dei donatori che oggi stanno di nuovo crescendo di numero: 837 fino al mese di ottobre, 850 le donazioni, 62 nuovi donatori, molti altri rientrati. Tutto ciò è stato illustrato dal Presidente Gianmatteo Costa, al termine della messa celebrata nella chiesa di Rivortorto il 7 novembre scorso, che ha inoltre accolto le Avis consorelle partecipanti, ha ringraziato il sindaco Stefania Proietti per il suo intervento e ha

Info per chi vuole donare

Il prelievo del sangue avviene presso il Centro Raccolta all'Ospedale di Assisi il giovedì, venerdì e ultimo sabato del mese dalle ore 7.30 alle 10.30. Da dicembre ci si può prenotare telefonando o inviando una chat al numero 353 4313217 il giovedì dalle 9.00 alle 11.00, sabato dalle 9.00 alle 12.00, il martedì, giovedì e sabato dalle 16.00 alle 19.00

dato la parola alla veterana dell'associazione, Giovanna Ascani che ha ripercorso le tappe di questa lunga storia. Tanti i donatori che anche quest'anno hanno ricevuto le benemeritenze per l'alto numero di donazioni effettuate, tanti i giovani presenti che hanno dato la disponibilità a collaborare per far crescere l'associazione. Un saluto e grazie a tutti loro.

Cantori di Assisi: festeggiata Santa Cecilia 2021



Nella Basilica di Santa Chiara i Cantori di Assisi sono tornati a festeggiare la Santa patrona della musica dopo il lockdown. Una messa e, al termine, un concerto, per proseguire a tenere alto e vivo il nome dei Cantori e l'immagine della Città di Assisi che rappresentano. "Voglio ringraziare Cantori, amici e la nostra maestra Gabriella Rossi - ha affermato il presidente dell'associazione Cantori, Andrea Brozzi - ricordando che il 2021 è stato comunque un anno di ripresa significativa anche per aver segnato l'inizio di alcuni eventi, quali l'estemporanea di pittura nel centro storico di Assi-

si, in collaborazione con l'Associazione Punto Rosa, eventi che proseguiranno tra quelli maggiormente significativi nell'agenda culturale assisana". "Il coro è una grande famiglia - ha terminato - che ha anche offerto solidarietà e aiuto concreto in questi difficili momenti. Oltremodo importante è stata l'iniziativa di un concerto con le due parti del Calendimaggio, nell'abbazia di San Pietro piena e festante". Al termine è seguita una cena sociale presso il ristorante La Rocca in cui i Cantori si sono salutati con canti tratti da un repertorio popolare anche molto antico. E c'erano tutti, giovani e meno giovani.

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

La farina dei Fortini

Fare le cose con il ♥ non è importante, è l'unica cosa che conta

Società Agricola F.lli Fortini
Via Confraternita S. Antonio, 10
Rivortorto d'Assisi - Tel. 338.8148878

Assisi 1922 Il Comune voleva vendere l'Eremo delle Carceri

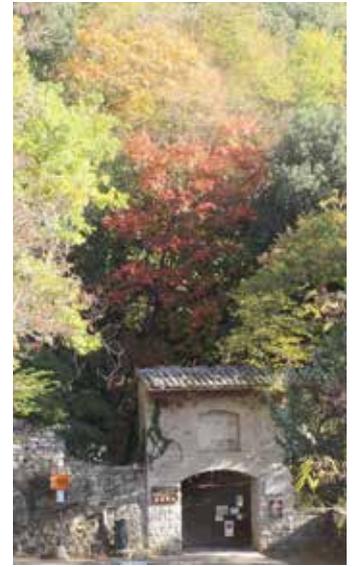
Il consigliere socialista di minoranza Artaserse Angeli portò all'attenzione pubblica un atto a suo parere "vergognoso". Offre anche uno spaccato dell'Assisi prima dell'era Fortini



Quel convento incassato nello scoglio

... Per una somma che state malamente spendendo, per l'acquisto di un vilissimo camion, fate l'onta alla nostra città col vendere una delle nostre gemme che, per tradizione, per arte, per posizione incantevole deve ad ogni costo rimanere patrimonio comune ...

Artaserse Angeli



Dal discorso pronunciato nel 1922 dal consigliere comunale Artaserse Angeli, unico consigliere socialista di minoranza. La maggioranza era tenuta dal Partito Popolare (divenuto poi Democrazia Cristiana). Sindaco il notaio dott. Mestrallet.

“Io non posso comprendere da quel sentimento siano stati mossi quei buoni religiosi per acquistare l'Eremo delle Carceri, che oggi gratuitamente godono e per cui non pagano neanche le tasse. Con le convenzioni vigenti i frati Minori, quali custodi, usufruiscono l'intero locale e fabbricato delle Carceri, nonchè l'usufrutto dell'orto, con il diritto di tagliare annualmente le fascine e legna grossa da ardere...”

Nell'ultimo consiglio feci delle proposte per la nuova sede del museo al tempio di Minerva e Palazzo del Podestà con una completa trasformazione della piazza. Furono, in linea di massima, accettate le mie proposte. Il vostro contegno, però, per quel che riguarda l'affare delle Carceri, mi fa dubitare sulle vostre intenzioni. Per una somma che state malamente spendendo, per l'acquisto di un vilissimo camion, fate l'onta alla nostra città col vendere una delle nostre gemme che, per tradizione, per arte,



per posizione incantevole deve ad ogni costo rimanere patrimonio comune.

... E i racconti più strani e paurosi, uditi da bambino, si ripresentano. Là, sul duro sasso, è il letto del nostro Poverello. Più oltre l'albero dove gli uccelli si raccoglievano per udire la parola del Santo delle creature e della carità. Al di sotto, un bello orrido, ove sprofondarono i demoni e dove, preavviso di grave calamità (così dicono), scorre l'acqua rumoreggiante. ... E quel convento incassato nello scoglio, e le piccole celle, e i locali, quasi sotterranei con quella luce incerta, e la chiesina di carattere semplice e severo... È dovere di tutti opporsi al vergognoso mercato della vendita dell'Eremo. Oggi inutilmente rimpiangiamo la perdita del convento di sant'Apollinare, venduto per sole 2800 lire, nonchè il palazzo del Podestà, venduto nel 1872 per sole lire 1500. Signori consiglieri, non dobbiamo permettere che sia commessa una infamia. Noi vogliamo che il nostro popolo lavoratore possa, indisturbato, passare liberamente, dopo le inevitabili angustie e fatiche, volendo, qualche ora di diletto nell'Eremo delle Carceri...

(Dal Volume "C'era una volta in Assisi anche il diavolo" del figlio di Artaserse Maceo Angeli, 1984)

Osteria del Mulino
 IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI
 Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
 Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
 email: osteriadelmulino@alice.it

In un ambiente familiare
 i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
 PIZZERIA

Uscita:
 Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9
 S. MARIA DEGLI ANGELI
 Tel. 075 8043328 / 9

Una sede per il CTF Cultura

Un sogno realizzato grazie alla generosità di una signora speciale: la senese Giuliana Sestigiani

A volte i sogni si avverano. Grazie alle persone sensibili al bello, al buono e al bene che riescono a trasformare in doni ciò che urge. Il 20 novembre 2021, alle ore 10.30, alla presenza delle autorità civili, religiose e associative del territorio comunale, è stata inaugurata la nuova sede CTF Cultura (via Los Angeles, 30), donata dalle generosità di una signora speciale: Giuliana Sestigiani. Per la precisione, dopo il rituale del taglio del nastro e la benedizione dei locali da parte del Parroco P. Luca Paraventi, il Presidente Luigi Capezzali, il vice Vittorio Pulcinelli e Giovanni Zavarella hanno salutato e ringraziato gli intervenuti, riservando un grazie, grande grande, alla nobile benefattrice senese Giuliana Sestigiani. Al coro dei ringraziamenti si sono uniti, con espressioni lusinghieri il Parroco, il sindaco della città Stefania Proietti, Giovanni Granato, Antonio Russo, P. Giampaolo Massotti, l'Assessore Veronica Cavallucci e i consiglieri comunali Giuseppe Cardinali e Paola Vitali. Dopo lo scoprimento delle due targhe, una riservata a P. Ulisse Cascianelli, fondatore del CTF e l'altra a Giuliana Sestigiani che, per l'occasione è stata recentemente nominata all'unanimità del direttivo Presidente Onoraria del CTF Cultura. La gentildonna senese ha espresso parole di grande profondità e di particolare spiritualità con rimandi alla Chiesa Cattolica, al Francescanesimo, a P. Felice Rossetti e a tutti coloro che amano Assisi. Giulia-



20 novembre 2021, via Los Angeles, S. Maria degli Angeli. Dall'album della grande famiglia del CTF: il taglio del nastro con la gentile signora Giuliana Sestigiani alla sinistra del sindaco nella prima foto in alto e, a destra, nella foto in basso

na che ha avvertito da vicino il sincero affetto e la riconoscenza della autorità civili e religiose, nonché dei soci e del direttivo tutto del CTF, ha voluto ancora una volta significare con le parole di P. Rossetti che "Francesco avrebbe moltiplicato in grazie i suoi slanci solidaristici verso tutti coloro che perseguono bellezza". Tra l'altro, il suo munifico gesto, preceduto dalla donazione di una settantina di quadri e oggetti preziosi al Comune di Assisi che si trovano esposti nei

locali del Palazzo del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli, va nella direzione di onorare i propri genitori, la zia e P. Rossetti. Al termine della cerimonia vi è stato un brindisi benaugurante.

La raccolta dei ricordi della signora Sestigiani

Nel primo pomeriggio, alle ore 16.30, presso la Domus Pacis (che ospita il museo P. Felice Rossetti), alla presenza del sindaco Stefania Proietti, dell'Assessore Mas-

simo Paggi, dei consiglieri Comunali Giuseppe Cardinali e Paola Vitali, del direttore de "Il Rubino" Paola Gualfetti, è stato presentato il libro di Giuliana Sestigiani dal titolo "La mia vita in due tempi, a cuore aperto" (pp. 232). Dopo le parole di saluto di Luigi Capezzali e quelle significative del Sindaco, il prefatore Giovanni Zavarella ha introdotto il colto pubblico agli argomenti del libro (vi erano alcuni amici di Giuliana di Siena), con richiami e rimandi ad episodi della vita di Giuliana Sestigiani. Ha rimarcato il cammino di vita dall'infanzia al pensionamento, mettendo in evidenza alcuni aspetti speciali dell'esistenza della signora senese, e soprattutto la sua fede cattolica e l'incontro con San Francesco. Poi sotto la fila delle domande del conduttore della serata Zavarella, l'autrice ha argomentato sulle varie vicissitudini incorse al suo esistere. Non ha mancato, con calore e passione, di difendere la splendida memoria di P. Felice Rossetti. Ovviamente la scrittrice del volume, quando ha tratteggiato la sua infanzia, la sua giovinezza, il suo pensionato a Genova, le relazioni d'affetto con i suoi genitori, la zia e P. Rossetti, si è lasciata travolgere dall'emozione che tanto fa bene all'anima. A notazione finale mi piace di interpretare il pensiero di tutti gli angelani che amano S. Maria degli Angeli, dicendo a Giuliana Sestigiani, grazie, grazie. Grazie. Gli angelani hanno memoria e sarai sempre nel loro cuore.

Giovanni Zavarella

Vivi la Pallavolo da Protagonista!
VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA

Sir Safety Perugia Volley Club | @sirsafetyperugia | @SIRVolleyPG | Sir Safety Perugia | www.sirsafetyperugia.it

SIR Safety Perugia VOLLEY CLUB

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235



BREVI D'ASSISI

a cura di Alessandro Luigi Mencarelli

Aiutiamo Giulia

È una giovane angelana di appena 28 anni e necessita con urgenza di una costosissima cura specialistica, l'unica a poterla aiutare a guarire. Aiutiamo questo sogno di una giovane bella e coraggiosa che sta cercando di mettercela tutta.

Chi può aiutarla, questi i riferimenti bancari.
 Intestatario: BALDELLI GIULIA
 Banca: BANCO BPM
 IBAN: IT62H0503401753000000092771
 BIC/SWIFT: BAPPIT21A88.
 Causale: Donazione per spese mediche



Se de J'Angeli se... eventi dall'arte alla musica



Si torna sul palco con un bellissimo tributo alla canzone italiana "Il Viaggio italiano". Prenotare i posti ai numeri: Paola 349.2387890 - Lamberto 329.2096150.

Il ricavato dello spettacolo al Lyrick sarà devoluto in beneficenza alla casa di riposo "A. Rossi".
 L'Associazione SDJ se...APS, indice un concorso volto a realizzare la nuova veste grafica della tessera soci SDJ per l'anno 2022. La partecipazione al concorso è gratuita e lo stesso è aperto a tutti i tesserati e non (o amici della pagina SDJ se...)



Nuovo Consiglio Se de J'Angeli se... Daniela Apostolico presidente

Insiediato il nuovo Consiglio SDJ per il triennio 2021 - 2023 con attribuzione delle diverse cariche.
 Presidente: Daniela Apostolico - Vice Presidente: Cesare Ceccarelli - Segretaria: Patrizia Pucciarini - Tesoriere: Loredana Gagliardoni - Responsabile Pubbliche relazioni e sviluppo rapporti sociali: Alessandro Luigi Mencarelli.
 Complimenti e tanti auguri al nuovo Presidente e alla sua squadra. Insieme e uniti per portare avanti tante belle e interessanti iniziative di promozione sociale rivolte alla nostra J'angeli e agli angelani tutti.



Palazzo del Capitano del Perdono torna la mostra presepiale

Quest'anno la Mostra dei Presepi di tutt'Italia a Palazzo del Capitano del Perdono di Santa Maria degli Angeli vede il coinvolgimento dei tre rioni angelani che realizzano altrettanti presepi. Ce n'è persino uno ad opera del comitato "Festa degli agricoltori", di Alessio Castellani, che riproduce in miniatura la grande festa di febbraio. Ma non mancano opere provenienti da varie parti d'Italia e, in

particolare, degli amici delle confraternite di Sant'Antonio Abate con cui Santa Maria è legata da patti di amicizia: Viconati, Concamarise, Pescara. L'inaugurazione è fissata il giorno 8 dicembre, ore 17.30. La mostra rimarrà aperta dall'8 dicembre al 6 gennaio dal giovedì alla domenica. È promossa e curata dall'Associazione dei Priori del Piatto con la collaborazione del Digipass.

IMPRESA EDILE STRADALE

BDG SRL

SOA GROUP

RINA

BDG s.r.l.
 Via dei Carrettieri, 10/D
 S. Maria degli Angeli - Assisi
 Tel. 075.8042768 - bdg.srl@virgilio.it

Trattoria Hotel
 da Elide

Elide dal 1960

via Patrono d'Italia, 48
 S.M. Degli Angeli
 tel. 075-8040867
 tel. 8040221
 Fax 075-8049141
 info@assisihoteldaelide.com
 www.assisihoteldaelide.com



BREVI D'UMBRIA

a cura di Federico Pulcinelli

Tartufo dell'Umbria candidato a Patrimonio dell'Umanità

L'Unesco ha dato parere favorevole alla candidatura della cava e cerca del tartufo perché entri nell'elenco del Patrimonio mondiale. La decisione finale sarà pronunciata dal 13 al 18 dicembre. Una boccata di ossigeno per i cavatori di questo 2021, anno sfavorevole a causa del clima, ma è soprattutto un traguardo per difendere una pratica culturale che nasce dal rispetto dell'ambiente, soprattutto in territori montani e marginali.



Qualità della vita 9 punti in meno a Perugia, 1 in più a Terni

Da Italia Oggi, in collaborazione con l'Università La Sapienza e con Cattolica Assicurazioni, il capoluogo perde 9 punti rispetto all'anno precedente. La provincia perugina passa dal 43esimo posto al 52esimo, mentre la provincia di Terni guadagna un punto, passando dal 35esimo al 34esimo. La classifica finale è stata elaborata su: affari

e lavoro, ambiente, istruzione e formazione, reddito e ricchezza, tempo libero, sicurezza sociale, demografia, sistema salute, reati e sicurezza. Il primato alla provincia di Parma. Chiude la classifica, all'ultimo posto, Crotone. Sopra l'ultima provincia calabrese ci sono Napoli (era al 103° posto), Foggia, che risale due posizioni, e Siracusa, stabile.

CTF CULTURA Arte, Poesia, Socialità ma anche progetti sovracomunali L'Associazione presieduta da Luigi Capezzali punta al 2022

La serata CTF cultura del 26 novembre u.s. ha regalato momenti di straordinaria bellezza artistica. Dopo il saluto del vice presidente Vittorio Pulcinelli, il moderatore Giovanni Zavarella ha illustrato la pittura di Giovanni Perna, sovrintendente capo in congedo della polizia di stato, presentato dall'amico e collega Antonio Russo, evidenziando nella sua arte non solo la centralità dell'uomo ma soprattutto l'eleganza di un colore arricchito da movimenti verticali e orizzontali. E' seguito il recital di Luca Biancardi che, con straordinaria emozione, ha interpretato poesie tratte dalle sue opere. La figlia Brigitta ne ha letto una in inglese "If Kipling". Viviana Picchiarelli, autrice del romanzo "Prima del buio in sala", ha presentato la sua opera, coinvolgendo emotivamente i presenti anche attraverso il dialogo con il prof. Zavarella. Arte, poesia, romanzo hanno lasciato il posto ad un tema di grande attualità "Importanza delle associazioni nel periodo della pandemia", relatore Giovanni Granato. Il focus tematico non poteva che partire dal fermento associazionistico che carat-

terizza, in particolare, Santa Maria degli Angeli, interrotto giocoforza nella pandemia, ma rinvigorito nonostante tutto. E' il terzo settore, insomma, trainante per la società civile e la socialità dei territori, tanto da assicurare a tutti gli effetti a terza gamba dell'economia. "Si sono sviluppati nella nostra terra - ha chiarito Granato - filoni di solidarietà, aiuti di tipo alimentare, psicologico e medico, che hanno sostenuto lo sforzo del paese e delle istituzioni nell'aiutare quella parte della popolazione che in pochi mesi ha perso lavoro, reddito e anche salute. Lontano da ogni riflettore, ma vicino al cuore della gente". Con un pizzico di orgoglio, ha sostenuto che la forza dell'associazionismo angelano sta, nella fattispecie, nell'aver saputo riportare i giovani al passato, innervandolo della robustezza giovanile, creando tessere di un mosaico di cui ogni associazione è tassello scintillante. C'è armonia tra di esse: un vero prodigio, perché se ne contano almeno una quindicina, Parrocchia e Caritas incluse. E' stato salutato con affettuoso calore il neo sindaco di Bettona, Valerio Bazzoffia. Ha esposto le linee



programmatiche per il suo antico paese, dirimpettaio di Assisi e, forse anche per questo, ha parlato di un progetto sovracomunale per le varie problematiche comuni. Si dovrà guardare, tutti insieme a ospedale, scuole, aeroporto, casa di riposo e per questo ha lanciato l'idea di un coordinamento speciale tra i comuni interessati. Il cerimoniale di ogni incontro

al CTF cultura è sempre rispettato: il presidente Luigi Capezzali ha offerto omaggi ai relatori e fiori all'autrice Picchiarelli. Poi, a sorpresa, si sceglie sempre una donna del pubblico che riceva un mazzolino. La fortunata in sala è stata l'angelana Alida Becchetti. Tutti a cena alla Domus e arriverci al 17 dicembre.

Giovanni Granato



Scopri di più



Richiedi maggiori informazioni:

☎ 075 850 7057
+39 353 426 9855 (anche Whatsapp)

✉ info@area4gym.it

📷 @area4gym

Passa a trovarci

📍 Via Sacco E Vanzetti, 16,
06083 Bastia Umbra PG

A ricordo di Gaetano Roppolo ad un anno dalla scomparsa

In occasione del primo anniversario dalla scomparsa di Gaetano Roppolo (conosciuto come "Enzo"), i suoi cari vogliono ricordarlo con queste parole: "Ed eccoci qua... è già trascorso un anno dalla tua improvvisa scomparsa che ci ha lasciato tutti sconvolti e addolorati. Ancora oggi ci sembra un incubo che vorremmo finisse al più presto. Tu eri veramente innamorato della vita, non avresti voluto andartene così in fretta, infatti avevi progettato di fare ancora tante cose insieme a tutti noi e per noi. Però è stata scelta una data importante per la tua partenza: 8 dicembre, il giorno dell'Immacolata a cui tu eri legato da una fede religiosa particolare. Ci rincuora il pensiero che la Madonna quella mattina ti sia venuta incontro e che ti abbia preso



per mano e portato con Lei e che ora tu stia costruendo qualcosa di meraviglioso per tutti noi. Siamo sicuri che tu non ci hai mai abbandonato e che vegli su di noi ogni giorno. Ti vogliamo bene, sei nei nostri cuori e nella nostra mente e li rimarrai per sempre. Ciao Enzo e ciao papà!"

Il dolore per la prematura scomparsa di Maria Rita Buzzao

Carissima Maria Rita, camminando lungo il viale delle "Suore Bianche" (S.F.M.M.) ti vedo con il volto raggiante e la gioia nel cuore arrivare al tuo appuntamento quotidiano con Gesù del quale eri "altamente innamorata". Nell'ombra della piccola chiesa, nel silenzio più profondo sostavi a lungo per l'Adorazione Eucaristica come se il tempo non ti appartenesse più. Così in Porziuncola, luogo da te prediletto. Mi permetto di dire così perché ti conoscevo bene, entrambe angelane: ti ho vista nascere, crescere, formarti alla scuola del Vangelo e di Francesco d'Assisi. Sei stata veramente una persona speciale come donna, sposa, mamma, insegnante, catechista. Con la tua bella famiglia, il tuo sposo Danilo e i cinque amatissimi figli: Maria, Serena, Gabriele, Andrea e Lorenzo dei quali andavi fiera come grande dono di Dio. Hai vissuto la malattia fino in fondo, la tua tomba è un piccolo giardino dove è posta una foto bellissima che ti ritrae con le braccia aperte ed alzate, un preludio del tuo "volare in cielo", quel cielo dal quale non hai mai tolto lo sguardo. Grazie Maria Rita per quello che hai saputo donare e continuerai a donarci nella Comunione dei Santi.

La tua amica e sorella Giovanna Centomini



Il ricordo dell'appuntato Renzo Gilardi, un grande amico di Assisi

Il 21 Novembre, giorno storico per l'Arma dei Carabinieri (Virgo Fidelis), è venuto a mancare un nostro commilitone, l'appuntato Renzo Gilardi, che ha prestato servizio ad Assisi per un trentennio. Dopo il congedo si era trasferito a Monteflavio di Roma, suo paese nativo, ma era rimasto molto legato ad Assisi. Era tornato anche quest'anno, in agosto, per essere festeggiato dai colleghi per i suoi 93 anni, con la promessa di rivedersi ancora. Molti assisani lo ricordano per la sua bontà e disponibilità. Alla figlia Marina le condoglianze più sincere per la dipartita del suo amatissimo papà dall'Associazione Carabinieri e da quanti lo hanno conosciuto. Il Rubino si associa al dolore della famiglia e dei colleghi che formavano un "trio" affiatato tanto che, ogni anno, nel ritrovarsi, facevano una foto che consegnavano al nostro giornale. Nella foto il caro Renzo è al centro di questo patto di amicizia.

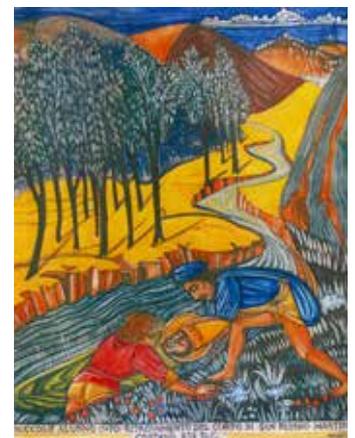


Augusto Cecere

A breve il restauro della Chiesa di San Rufino nel cimitero di Costano

Il Comitato San Rufino di Costano comunica che a breve inizieranno i lavori di restauro della chiesa da parte del Comune di Bastia Umbra. Successivamente, su iniziativa del Comitato, in questa chiesa verrà apposto un polittico composto da 7 tavole pittoriche che raffigureranno la vita di San Rufino. L'opera è unica nel suo genere ed è già in fase di lavorazione da tempo per mano di eccellenti artisti del territorio.

Se qualcuno fosse interessato a contribuire alla realizzazione dell'opera, può contattare il Presidente Carlo Lunghi al 333.2699231.



Particolare del dipinto tratto dal pittore Niccolò di Liberatore detto l'Alunno (1470) raffigurante il ritrovamento del corpo di San Rufino nelle acque del fiume Chiascio a Costano

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
 Via G. Becchetti, 107
 S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
 Dragoni Paolo 338.7661758

A Palazzo aperta una Scuola di Punto Assisi

Tante iniziative: una mostra espositiva di ricamo e la festa di San Martino



Le lancette dell'orologio dell'associazionismo, ferme dal marzo 2020 a motivo dell'emergenza sanitaria, hanno ripreso finalmente la loro marcia. Merito della Pro Loco di Palazzo e dell'Associazione Palatium che sono riuscite a mettere insieme un programma ricco di idee e di energie positive per un fine settimana di metà novembre all'insegna della socialità.

Al CVA Renato Sensi, sabato 13 novembre, la Pro Loco ha presentato ufficialmente la Scuola di Punto Assisi, cui è seguita l'apertura di una mostra sul Punto Assisi, conclusa domenica 14 novembre con un conviviale a base di castagne e vino, per la tradizionale festa di San Martino organizzata in collaborazione con l'Associazione Palatium.

LA MOSTRA SUL PUNTO ASSISI

Nel corso dei due giorni di apertura della mostra sono stati esposti dei veri e propri capolavori, antichi e moderni, realizzati con questa tecnica di ricamo tipica del nostro territorio, come ha avuto modo di spiegare la



Sig.ra Raffaella Bartolucci Cesaretti (nella foto a destra). L'attività del ricamo, infatti, nel corso dei secoli, è stata svolta tanto dagli uomini che dalle donne perché ha finalità che trascendono la semplice manifattura di un prodotto bello esteticamente. Come ricordato dalla Sig.ra Bartolucci Cesaretti, ricamatrice e autrice di diversi libri sul Punto Assisi, l'opera artigianale dà un senso di appagamento all'autore e, in particolare, il cucire e il rammendare si inseriscono in una dimensione comunitaria che, va-

licando la materialità della tela, si estende all'intera società. Al beneficio personale, infatti, si aggiunge quello della condivisione di esperienze e delle più intime confidenze che, almeno fino a qualche anno fa, portavano all'apertura verso gli altri ed al sollevamento dello spirito.

Partendo da questi nobili intenti, la neonata Scuola di Punto Assisi si pone l'obiettivo di insegnare non solo una tecnica, ma di tramandare la cultura e le tradizioni legate al ricamo alle future generazioni.

SCUOLA DI PUNTO ASSISI

Protagonista la signora Antonia Zampini per insegnare non solo una tecnica ma per tramandare tradizioni di ricamo alle future generazioni. Onore a lei e alle tante volontarie

L'iniziativa parte dall'idea della Sig.ra Antonia Zampini (nella foto al centro) che dirige la scuola e coordina il lavoro delle tante volontarie che, con grande spirito altruistico, hanno deciso di donare tempo e saperi a tutti coloro che avranno voglia di imparare l'arte e "metterla da parte". I corsi avranno una durata di trenta ore, con lezioni storico-culturali e pratiche, per allievi dai 12 anni in su. Le iscrizioni sono ancora aperte e sono previsti anche corsi serali che prenderanno avvio al termine del primo ciclo di lezioni.

Per informazioni e iscrizioni contattate la Sig.ra Antonia Zampini al n. 3394672765.

Michele Leonelli

VISCONTI

CENTRO **TIM** VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

Assisi

Virtual.it

di Luca Quacquareni

SITI INTERNET
GRAFICA
ASSISTENZA PC
IMPAGINAZIONE

Via G. Becchetti, 42b - S. Maria degli Angeli
328.0974555 - www.assisivirtual.it

Pro Loco Rivotorto

Francesco cerca casa: prima fermata Rivotorto

di Elvio Lunghi

Sta succedendo una strana cosa. Da quando scrivo per il Rubino della prode Paola Gualfetti mi chiedono di scrivere dei paesi intorno a Jangeli. Non di Jangeli, non di Assisi, dei paesi come una chioccia sotto il colle di Assisi. "Ci siamo anche noi di Rivotorto, parlate bene di noi!" Parlare di ché? Io invece vorrei parlare dell'arte in val Nestore, il fiume - si fa per dire fiume: fiume senz'acqua e per giunta gialla e maleodorante - che nasce a Monteleone di Orvieto e muore sul fiume Tevere sotto Marsciano, una zona dell'Umbria che non si è mai filato nessuno e che invece avrebbe tante cose su cui scrivere. E invece Maria Belardoni, presidente della Pro Loco di Rivotorto, mi sollecita a scrivere di Rivotorto. Non tanto di Osteriola, perché il paese di Rivotorto, quel gruppo di case a un incrocio di strade che da una parte salgono ad Assisi e dall'altra scendono a Foligno, si chiama Osteriola. Lei vuole che scriva delle tele di Cesare Sermei che sono appese in alto sulle pareti del santuario di Santa Maria di Rivotorto, dove sono raccontate le avventure di Francesco quando viveva lungo un ruscello perennemente asciutto che raccoglie le acque del Subasio, tra il cimitero degli Inglesi e la farmacia di Rigubello.

"Un'altra volta?" Dico io. "Non basta?". Su queste tele di Sermei scrissi anni fa un lungo articolo in un libro



intitolato "San Francesco e Rivotorto. I primi passi della fraternità francescana, il santuario, il territorio". Libro scritto a 18 mani, anzi 20 mani, con gli altri che spiegavano le scelte di Francesco negli anni della sua conversione in questo angolo dell'Umbria, mentre io spiegavo le stesse scelte dipinte da Sermei in una serie di tele che avevano per protagonista Francesco e quattro matti a lui compagni. "Francesco chi?" "Il figlio di Pietro di Bernardone, quello che vende le stoffe e che abitava in via del ceppo della catena, dove stava un tempo la gelateria di Gaetano". "Chi, quel matto? Quello uscito di testa?". "Sì proprio quello. Ora sta a Rivotorto insieme ad altri matti come lui. Di giorno vanno in giro cantando il sole e la

luna come cicale. La notte dormono in una stalla passata il cimitero degli Inglesi".

Una chiesa per proteggere una capanna lungo un ruscello

C'è Santa Maria degli Angeli e c'è anche Santa Maria di Rivotorto: cosa ci sarà mai da dire di Rivotorto? Non ci basta la Porziuncola? Cosa ha di speciale Rivotorto? A vedere la chiesa dall'esterno niente. C'è che l'edificio fu ricostruito in seguito a uno dei tanti terremoti che hanno movimentato tra Otto e Novecento la vita di Assisi: il terremoto del 1832 fece crollare le navate di Santa Maria degli Angeli, il terremoto del 1853 buttò a terra la chiesa di Rivotorto, il terremoto del 1997 danneggiò gravemente la chiesa superiore

di San Francesco in Assisi: a ognuno il suo terremoto. Prima del 1853 Santa Maria di Rivotorto aveva l'aspetto comune alla gran parte delle chiese tardorinascimentali, o meglio tridentine, presenti nella penisola. A volere la costruzione di questa chiesa era stato nel 1586 un pontefice marchigiano, per giunta francescano, Felice Peretti da Montalto in arte Sisto V, che si era dato molto da fare per rinnovare l'aspetto delle chiese francescane in ossequio ai dettami del concilio tridentino. La chiesa di Rivotorto doveva proteggere una capanna posta lungo un ruscello che scendeva dalla costa del monte Subasio, la Maestà di Saccardo, che si voleva si trovasse dove era un tempo un tugurio, una capanna per animali presso la quale si era rifugiato

VECCHIA GELATERIA
 PRODUZIONE PROPRIA

P.zza Garibaldi, 25
 S. Maria degli Angeli - Pg -
 Tel. 339.3161213

GELIDEA

Vittorio Aisa

Chiama Scegli Gusta

340.4814360 @gelideasurgelati

www.surgelatigelidea.com

Francesco insieme ai suoi primi compagni, prima che fossero cacciati per far spazio a un asino che seguiva il suo padrone. Insomma, Francesco e soci presero armi e bagagli e si trasferirono alla Porziuncola: due chilometri più avanti nella chiesa più povera della zona posseduta dai monaci di San Benedetto del Subasio.

La preziosa ricostruzione storica di Francesco Frondini

Cosa aggiungere a quanto si sa su Rivotorto? Posso aggiungere gli appunti di Francesco Antonio Frondini presenti in certe carte inedite conservate nell'archivio di San Rufino. Che la costruzione della chiesa di Rivotorto fu avviata il 15 ottobre 1600 essendo ministro generale dei Minori Conventuali fra Filippo Gesualdo da Castrovillari, come recitava una lapide murata all'esterno della facciata, copiata da Frondini prima del crollo nel 1853: *Monumentum reparationis loci Rivortorti opera fratris Philippi Gesualdi a Castro Villarum totius Ordinis Minorum Conventualium Generalis Ministri Clemente octavo summo Pontefice sedente Anno a Domini Natale 1600. Anno Iubilei.*

Con il terremoto l'edificio venne giù come una pera cotta, insieme a mezzo convento, e fu ricostruito nello stile eclettico che s'insegnava ai giovani architetti nei corsi delle Accademie di Belle Arti di quel tempo. Frondini fece in tempo a descrivere l'antico tugurio all'interno della chiesa. Ancor oggi i frati della Porziuncola protestano che si tratta di una frode, che non

può essere questo il tugurio dei tempi di Francesco. Ai tempi di Frondini e fino al 1926 la chiesa di Rivotorto aveva al suo interno una *sagra cappellina in pietra nera* con fuori tante scritte a caratteri bianchi. Poi nel 1926 questa specie di casa fu restaurata con metodo filologico, cioè diventò un rudere di pietre a vista quasi fosse una casa di Pompei, e allora è utile rileggere quanto scrisse Frondini ai suoi tempi.

Hic sanctus Patriarca Franciscus ordinis min. Fundamenta fecit - Qui il Patriarca San Francesco fondò la Religione de' Minori.

A sinistra vi è il camino di S. Francesco, e sopra la porta di fuori si legge: D.O.M. Incipit vite fratrum primordia sacra minorum, Franciscus vitae dogmata prima ferens MCCIX.

A destra il letto del Santo, e sopra la porticina al di fuori si nota D.O.M. Il serafico Padre ai figli cari (...) ed i precetti santi. Qui diede ove il sentier del Cielo s'impari MCCIX.

A mano manca al muro appiè la Chiesa, ossia sull'ingresso della medesima si legge D.O.M. Haec Sancti Francisci ecclesia quae sacellum infra se continet Sanctae Mariae Rivortorti. Tugurium nempe illud derelictum in quo Seraphicus Pater cum duodecim primis sociis suis aliquandum substitit priusquam ab abbate San. Benedicti de monte Subasio aediculam San. Mariae de Portiuncola impetravisset atque ubi quadam ante absens praefato locimum (sic) numero in igneo curru fulgidissimo mirabiliuter apparuit. A fundamentis sub initium saecu-

li XVII per fratres Minires Conventuales Sacri assisinas Coenobii eiusdem Santi Francisci extructa est.

E all'opposto lato dipinta al muro leggesi: D.O.M Ill.mus et R.mus D.nus D. fr. Ludovicus Iustinianus ord. Servorum episcopus Asisinas Die XIX maii MDLXXI. Sacellum vetus in quo Seraphicus Pater ordini Min. Initium dedit ad honorem B.mae Virginis Deiparae et ecclesiam in honorem eiusdem Seraphici Patris Francisci solemniter et Populorum concursu consecravit et altaribus Reliquias SS.mm. Optati Faustini Vincentii et aliorum collocavit anniversarium vero diem consecrationis decrevit celebrari Dominica III post Pascha et in die ecclesiam istam visitantibus quadraginta dierum indulgentiam in forma ecclesiae consuevit concessit.

Una storia differente di Francesco nei dipinti di Cesare Sermei

Sulla mura esterne di questa costruzione erano appesi dodici quadri dei quali Frondini copiò accuratamente le iscrizioni sulle cornici. Le copiai anch'io in un mio libro intitolato *Le immagini degli Spirituali*, descrivendo i dipinti di Cesare Sermei che si vedono oggi appesi lungo le pareti perimetrali della chiesa, tanto in alto da risultare quasi invisibili da terra, mentre un tempo erano esattamente di fronte al naso dei visitatori. Cesare Sermei li dipinse nel 1653 su commissione dell'allora ministro generale Michelangelo Catalano e rappresentano i primi passi dell'esperienza di vita cristiana tentata da Francesco

e dai suoi primi compagni. Una storia profondamente differente da quanto appare nelle storie dipinte da Giotto - o chi per lui - alle pareti della chiesa sepolcrale di Assisi. Antonio Cristofani, scrivendo di Sermei nella sua storia di Assisi, disse che i frati "gli fecero fare sedici quadri a olio, ne quali in piccole figure dipinse altrettante storie della vita di Francesco". Quattro tele perirono nel terremoto del 1853 e - aggiunge Cristofani - "non possiamo non rammaricarci altamente dei gravi danni da loro sofferti nella rovina della chiesa di Rivotorto, dov'erano stati posti intorno al santuario".

A leggere gli appunti manoscritti del Frondini, le storie descritte, o meglio le iscrizioni trascritte, corrispondono a dodici quadri. Ne elenco i soggetti rimandando al prossimo numero per una spiegazione delle storie: 1. Dopo aver ascoltato una lettura del Vangelo, Francesco sceglie la norma di vita apostolica; 2. Bernardo da Quintavalle ammira la santità di Francesco, i due vanno nella chiesa di S. Nicolò e aprono tre volte il Vangelo per trarne una regola di vita; 3. Francesco a Rivotorto ordina al beato Egidio di donare il proprio mantello a un povero; 4. Francesco cura Morico con l'olio della lampada della Vergine della Porziuncola; 5. Francesco a Rivotorto fa penitenza nella neve e insegna ai frati a pregare davanti alla Croce; 6. Francesco scrive la regola a Rivotorto e ne ottiene l'approvazione da Innocenzo III; 7. Francesco a Rivotorto ordina ad un frate di annunciare all'imperatore Ottone che la sua gloria sarà breve; 8. Francesco cena con un frate affamato per l'eccessiva penitenza; 9. Francesco abbandona Rivotorto per la Porziuncola; 10. Francesco guarisce un frate infermo facendogli mangiare un grappolo d'uva; 11. I frati a Rivotorto vedono Francesco volare sopra un carro di fuoco; 12. Francesco fa penitenza nel tugurio di Rivotorto.

BETTONA, L'UMBRIA E I NOSTRI VINI
ECCELLENTE ESPRESSIONE DI UN VALOROSO TERRITORIO

VETVNNÀ
— VITICOLTORI IN BETTONA DAL 1960 —

Via Assisi 81 - BETTONA (PG) - TEL +39 0759 885048 - www.cantinebettona.com



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

PERSONAGGI LAZZARO BOGLIARI

Da oltre quarant'anni nel "cuore" della città

Il segreto? "Mi piace sempre guardare "oltre"



Lazzaro Bogliari ha due legami: la terra natia, Città di Castello, dove trova una delle sue autentiche dimensioni (e poi ne parleremo), e quella di adozione, Bastia, dove ha realizzato il suo percorso di vita professionale. Tra i "personaggi" più conosciuti e familiari del nostro territorio, ha ricoperto nel tempo vari incarichi politici e istituzionali: esponente del PCI, poi PDS e DS, assessore comunale, sindaco di Bastia dal 1995 al 2004, consigliere provinciale fino al 2009, quando ha definitivamente abbandonato la politica e, quindi, presidente di Umbriafiere. Insomma, una vita spesa per la comunità.

Se dovessi definire te stesso con una frase?

Una persona che ha puntato sull'impegno per la collettività e anche sulle esperienze lavorative private condotte in questi anni. Esperienze che hanno portato a considerarmi un manager a "valore sociale".

Quali ricordi hai dei tuoi trascorsi politici della prima ora?

Per prima cosa, i tanti entusiasmi giovanili che portano a vedere qualcosa di positivo per il futuro. Quindi, i rapporti importanti con le persone che mi hanno accompagnato nell'avventura politica. C'erano dei punti di riferimento che costituivano esempi ed esperienze per tutti noi. Oggi è tutto molto semplificato e vago. Si diventa politico e si assumono incarichi con semplici

interventi in un'assemblea o con partecipazioni a manifestazioni senza aver maturato le debite esperienze.

Che manca ai politici di oggi?

La capacità di ascoltare quelli che hanno già fatto esperienza e il guardare al futuro. Occorre avere una visione non solo per l'immediato ma, soprattutto, nel lungo termine.

Lazzaro Bogliari assessore: finanze, sport, ambiente, lavori pubblici, urbanistica. Per che cosa ti piacerebbe essere ricordato?

Per i rapporti umani che ho creato con la città. La mia porta di amministratore era sempre aperta. Tanti rapporti con i cittadini e con il mon-

do sociale e produttivo, con l'ambiente scolastico e associativo. Tali relazioni sono state alla base delle linee guida che mi hanno dato la forza per continuare questa esperienza.

Bogliari sindaco per nove anni, pacato e determinato insieme. Che aggiungeresti a questa definizione? Cosa rifaresti e cosa non rifaresti?

Affabile, perché quando si ricoprono certe cariche occorre avere la pazienza di ascoltare tutti, sia quelli ai quali puoi dare una risposta positiva che quelli ai quali devi dire di no, naturalmente con motivazioni certe. L'aspetto che maggiormente ricordo è l'attenzione alla vita sociale della città. Dando importanza alla struttura dei



Pulizie Civili e Industriali Interne ed Esterne - Giardinaggio - Manutenzioni
 via Raffaello snc. 06081 - Santa Maria degli Angeli - 333.6614098 - rossopulizie@gmail.com

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 Tel. 075.8042779

centri sociali, fornendone di nuovi, per un'integrazione funzionale alle esigenze del singolo e della collettività. Insieme per generare iniziative, tanti anelli da porre nel sistema e finalizzati al dialogo. Quindi, attenzione all'ambiente... e spero che su questo punto io venga ricordato come il fautore del percorso verde sul Chiascio che tanto successo ha riscosso nel nostro territorio. Mi piace anche ricordare le tante iniziative poste in cantiere sul fronte delle scuole e degli asili e poi l'attivazione della nuova zona industriale di Bastia oltre agli impianti sportivi come la piscina e il progetto esecutivo per la realizzazione della pista di atletica leggera.

Cosa ti rimproveri?

Rimproverarmi?... Adesso non mi viene in mente niente.

Manager di Umbriafiere, sicuramente il più longevo. Successi e insuccessi?

Direi il più longevo nei sistemi fieristici italiani! Di insuccessi non ne vedo. Il successo principale è che da quando ho assunto questo incarico sono triplicate le presenze, sono aumentati gli eventi e le manifestazioni: E poi, la grande crescita di Agriumbria: dalle cinquantamila presenze all'inizio dell'anno duemila ora siamo passati al doppio.

Il futuro di Umbriafiere?

Mi piace sempre guardare "oltre", e anche al tempo in cui non sarò amministratore di Umbriafiere. I programmi futuri sono la nostra principale attività, rivolta alla valorizzazione delle fiere più importanti, come Agriumbria, che si tiene da 52 anni. Poi ci sono altri

eventi che vorremmo continuassero e si qualificassero ulteriormente nel rispetto delle evoluzioni che ci sono state, anche in tempo di pandemia. Noi abbiamo sospeso le attività fieristiche per un anno e mezzo, fino al settembre 2021, a eccezione di alcune manifestazioni compatibili con il rispetto dei protocolli di sicurezza. In questo periodo, comunque, abbiamo sempre lavorato per organizzare al meglio le nostre strutture fieristiche e i nostri eventi, nella logica del rispetto dei visitatori, dei maggiori servizi ai nostri espositori. Informatizzare, modernizzare e innovare la nostra struttura: questo è il futuro, anche in vista di nuovi investimenti per migliorare una realtà che ormai è diventata punto di riferimento nell'Italia Centrale. Umbriafiere è al centro di un sistema economico e viario, equidistante

da Roma, Bologna e Firenze ed è determinante essere posta nel cuore dell'Umbria nei pressi di Assisi, vicino a Perugia e alle città più importanti della regione. Gli investimenti annunciati sono fondamentali per renderla più accogliente. Nel 2021, dopo i risultati del 2020 condizionati dalla pandemia, torneremo con il bilancio in attivo, per dimostrare che siamo una delle eccellenze dell'Umbria.

Hobby?

Tanti, raccolta dei francobolli e dei fumetti, oltre alla buona lettura. E poi, curare la conservazione delle olive e, soprattutto, dei capperi e del loro frutto, nella mia casa di Città di Castello. È una delle passioni che sto coltivando, da fare in silenzio perché, altrimenti, avrei una richiesta che andrebbe oltre le potenzialità.

UMBRIAFIERE
Tra Terra dei Mercanti ed Expo Elettronica



Umbriafiere ha ripreso le sue attività. Dopo Agriumbria, tra ottobre e novembre vi è stata una ricca proposta espositiva: la "Terra dei Mercanti", il 30 e 31 ottobre, per gli amanti di vintage, modernariato, antichità, collezionismo e molto altro; Expo Elettronica, il 6 e 7 novembre, riservata agli appassionati di elettronica e delle sue applicazioni, proponendo una vasta rassegna di prodotti tecnologici nuovi o usati, ma anche radio, dischi e cd d'epoca e da collezione. Annessa alla rassegna, è stata proposta la seconda edizione di Model Expo, riservata al modellismo statico e dinamico.

	<p>MIAL F.lli Massini Srl Via Porziuncola, 28 06081 Tordandrea di Assisi (PG) Italy Tel. + 39 075 8043623 + 39 075 8042312 Fax + 39 075 7827493 + 39 075 8043278 www.mftecno.com - www.mial.it</p>	
---	---	---

Festa degli alberi: Piandarca si fa boschetto per mano dei bambini



In occasione della giornata nazionale dell'albero i bambini delle classi quarte, con le loro catechiste, hanno piantato a #Piandarca 2 lecci, alberi secolari, ricordando San Francesco e il meraviglioso episodio della predica agli uccelli, che si è svolta a Cannara. Con questo gesto, che si ripeterà ogni anno, i bambini hanno voluto cominciare una nuova tradizione così da creare un piccolo boschetto e rendere ancora più meraviglioso questo luogo già stupendo e che diventerà presto un Santuario all'aperto.

In collaborazione con la Parrocchia, il Comune e il Terz'Ordine francescano, sono stati protagonisti della messa a dimora dei primi due alberi, con l'auspicio che siano i primi di una lunga serie, seguendo l'insegnamento del Poverello di Assisi: "Le cose semplici sono le più belle".

Dal Cannara alla Nazionale: la favola di Diego Stramaccioni



Esordio in maglia azzurra per il difensore classe 2001 Diego Stramaccioni che, solo un anno e mezzo fa, vestiva la maglia del Cannara in serie D. Per lui è arrivato il debutto con la Nazionale Under 20 nella sfida contro la Repubblica Ceca. Ad maiora.

Verso Collemancio: SOS manutenzioni

"Faccio seguito a precedenti segnalazioni fatte alla amministrazione comunale per ricordare che sulla strada per Collemancio all'altezza della frana nell'unico senso di marcia transitabile ci sono dislivelli e buche pericolose per il passaggio dei veicoli, buche che sarebbe bene chiudere con bitume o ghiaia". (Da FB "Sei di Cannara se")



Roscini  Alfio
SERVIZI

Utili
 Indispensabili
 Garantiti

- SGOMBRO GARAGE E CANTINE
- PULIZIA APPARTAMENTI NON ABITATI
- SGOMBRO CAPANNONI
- FACCHINAGGIO GENERICO
- TAGLIO ERBA ULIVETI
- CURA DEL VERDE: PRATINI, SIEPI...

**l'Affidabilità
 è la nostra
 Forza!**

Il nostro personale è referenziato e regolarmente assunto.

Per informazioni: 338 589 34 91

Autopulita di Roscini Alfio
 Via Los Angeles, 120 - S. Maria degli Angeli - Assisi (PG)

AUTOPULITA

Non solo gli uomini hanno scritto la storia di questo piccolo angolo di mondo, ma ci sono anche le donne, quelle con gli attributi giusti, quelle che hanno saputo tirarsi fuori da quell'anonimato a cui erano inesorabilmente destinate. Così la storia di Guglielma Corsi, venuta al mondo nel 1909 a Bettona in una modestissima famiglia, tre figlie femmine, Guglielma, Annunziata e Delia, il padre ciabattino che cercava di crescere con enormi sacrifici la famiglia, un paese che non creava opportunità di lavoro, specialmente per delle ragazze. Guglielma va a scuola fino ad imparare a leggere e scrivere, le tabelle si e no, fino alla IV, poi la mattina si sta a casa, si cerca di aiutare la famiglia. Pochi sogni nel cassetto per Guglielma, il suo volo più volte impedito da una rigida educazione famigliare, la sua è una vita di attesa, ma non sa di che cosa. Sono gli anni del primo dopo guerra, la vita si fa più dura, il lavoro del ciabattino non basta più, è necessario che le ragazze trovino un lavoro, Guglielma vorrebbe essere di aiuto alla famiglia ma oltre la buona volontà non ha delle competenze particolari. Siamo nel 1926, Guglielma compie quattordici anni è ancora una ragazzina, un corpo ancora da modellare, il paese è tutto il suo mondo, qualche passeggiata insieme alle amiche nella polverosa piazza, forse di nascosto della madre, forse per incontrare quel giovane incrociato più volte. Una giovane donna di una famiglia "colta", facoltosa, una di quelle il cui palazzo da' sulla piazza, una di quelle di cui tutti avevano rispetto e timore reverenziale, si accorge di Guglielma. Non è difficile sapere che la famiglia della ragazza si trova in difficoltà, così prospetta ai suoi genitori di portare con se Guglielma a Perugia, città dove andrà ad abitare in quanto promessa sposa ad un giovane di grande prospettive, anche lui di antica famiglia titolata, quel Corneli che poi diventerà Sindaco della città. La proposta non è semplice da gestire, per i genitori un cruccio da attenuare nel tempo con remissività, di fronte però una bocca in meno da sfamare, non potremmo

Guglielma

Partì fanciulla "a servizio" per Perugia dalla sua Bettona con una valigia di cartone. La grazia acquisita, la fantasia, il suo senso di equilibrio lo riverserà in cucina, la sua passione più grande fino a divenire il punto di riferimento nella cucina umbra della tradizione. "Un secolo di cucina umbra" procede da cinquant'anni con ristampe sempre esaurite. Il Comune di Perugia, di recente, le ha dedicato una rotatoria



mai sapere cosa comportò la forzata ubbidienza di Guglielma, quali i suoi pensieri, le sue rinunce, le amicizie che si azzerravano, forse i suoi amori che non avrebbero visto futuro. La ragazza lascia quindi famiglia e paese, non porta con sé niente, perché niente aveva da portare, solo la sua gioventù, la sua voglia di futuro, di riscatto. Chi potrà mai conoscere le riflessioni che affollavano la sua mente mentre scendeva da Bettona per la tortuosa strada, quando, girandosi per l'ultima volta cercava l'ultimo ricordo da portarsi nel cuore. Non tornerà più per lunghissimi

anni, 74, se non dopo la morte della "sua Signora" di cui era diventata non solo la "donna al suo servizio", ma la sua confidente, la sua amica. L'arrivo in città e in quella nuova casa, così piena di tutto, straordinariamente diversa da quella così vuota in cui aveva vissuto, cambieranno inesorabilmente la sua vita. Da quel giorno pensò solo che sarebbe andata fino in fondo, che avrebbe assimilato tutto quello che era essenziale, da quel giorno fece tesoro di tutto quello che vedeva e ascoltava. Nasceva così in lei la grazia nel servire, essendo lei stessa grazia, il bello che aveva incontrato diventò per lei dote, i suoi modi divennero raffinati, in pochi anni divenne non solo colei che serviva, ma una di cui tutti avevano fiducia: "una della famiglia". La grazia acquisita, la fantasia, il suo senso di equilibrio lo riverserà in cucina, a forza di guardare chi l'aveva preceduta e spiare nelle cucine degli altri, cucinare divenne la sua passione più grande. La ragazza partita tanti anni prima, con una valigia di cartone piena di speranza, diventerà una cuoca molto apprezzata tanto da venire "prestata", per grandi ricevimenti, alle famiglie più importanti della città. Non solo, negli anni 1965/66 arriverà a pubblicare un volume, più volte ristampato con centinaia di copie vendute, sulla cucina umbra considerato ancora oggi, a detta degli esperti, un "capolavoro" di semplicità, competenza e tradizione. Guglielma rinunciò a diventare moglie e madre per dedicarsi completamente alla sua "storia", ma la sua fu una vita vissuta con pienezza e grazia, ritornerà al suo paese natio all'età di 88 anni, dove morirà quattro anni più tardi, nel 2003, circondata dall'affetto dei suoi concittadini. Molte le testimonianze di gratitudine che Guglielma ha ricevuto in vita e dopo la sua morte, non ultima la dedizione, in data 5/11/2021, di una "rotatoria" in comune di Perugia con tanto di targa e cerimonia alla presenza di Assessori del comune di Perugia e altre personalità. Una storia semplice ma così lontana dal nostro tempo, di una donna che ha saputo dimostrare tutto il suo talento liberando, servendo gli altri, la sua creatività e intelligenza.

BETTI
COSTRUZIONI

Via Armando Diaz, 75
Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

amministrazione@litoprint.com | 075 8003566
Via dei Platani 5/7 | Zona Industriale BASTIA UMBRA

riviste | cataloghi | locandine | manifesti | volantini | brochure
biglietti da visita | tovagliette | libri | cartelline | blocchi | adesivi

Omaggio ad Andrea Camassei, il pittore "dimenticato"

Un pittore molto ambito anche da importanti famiglie romane del Seicento

Nel 1630 ottenne l'incarico più prestigioso della sua carriera, quello ambizioso di dipingere in san Pietro in Vaticano un affresco con **San Pietro mentre battezza i santi Processo e Martiniano**, altra opera andata perduta. Nel 1631 il suo nome comincia ad apparire tra quelli della prestigiosa Accademia romana di San Luca. Nel 1633 dipinse il **Martirio di san Sebastiano**, commissionatogli direttamente da papa Urbano VIII per la chiesa omonima sul Palatino, fatta restaurare da poco da Taddeo Barberini. Nel 1635, insieme agli artisti più quotati del momento ebbe l'incarico di dipingere una **Pietà** per uno degli altari della nuova chiesa della Concezione dei padri Cappuccini, fatta edificare dal cardinale Antonio Barberini, fratello del papa. Fecero seguito diverse altre commissioni barberiniane che procurarono all'artista notevoli guadagni, per cui si trovò ben presto in condizioni di poter investire somme di denaro considerevoli in proprietà immobiliari nella nativa Bevagna. Una consolidata celebrità gli permise il fatto che diverse famiglie romane ambirono ad avere suoi quadri con cui ornare le loro gallerie: gli Altieri, i Colonna, i Costaguti, i Farnese, i Rospigliosi, i Rondanini. Nel 1647 la sua ultima potente protettrice, donna Olimpia Pamphili, gli commetteva nel frattempo la decorazione del grande salone centrale del proprio palazzo a piazza Navona, con un fregio in cui furono rappresentate le **Storie di Bacco e Arianna**. Nel 1640 era nato il figlio Giuseppe, che continuerà la discendenza e a cui seguirono Maddalena e Claudia. Nella Pasqua del 1649 ritroviamo il Camassei riunito con tutta la sua famiglia a Bevagna, non nella sua casa in "vaita" San Giorgio, ma in casa della suocera. Il 18 agosto 1649, all'improvviso, a soli quarantasette anni, Andrea Camassei moriva, ricordato nell'atto parrocchiale di morte come "insigni pictor". Il giorno dopo fu sepolto nella chiesa di Sant'Agostino, nella tomba dei Barattelli.

di Alfredo Properzi



Le sue opere diffuse in tutto il mondo

Molte sono le opere conservate, quelle perdute o disperse e di dubbia attribuzione; molti i disegni e le incisioni.

Tra le opere conservate:

BEVAGNA: Chiesa di San Domenico, Chiesa di San Michele Arcangelo, Chiesa di Santa Margherita, Pinacoteca Comunale, Collezione privata.

CASTEL FUSANO: Villa Sacchetti

DRESDA: Gemaldegallerie Alte Meister

FIRENZE: Collezione privata, Collezione Renzi, Monastero di Santa Maria de' Pazzi (ora a Careggi).

FOLIGNO: Monastero di S. Caterina.

HOUSTON: The Menil Collection

MACERATA: Collezione Pinti

MADRID: Museo Nacional del Prado

PALESTRINA: Duomo

PARIGI: Collezione J. Petit-Horry

PENNSYLVANIA: Collezione privata

PERUGIA: Collezione Fondazione Cassa di Risparmio Perugia.

PIACENZA: Collegio Alberoni

ROMA: Battistero Lateranense, Cappella del Conservatorio di Sant'Eufemia, Chiesa di Propaganda Fide, Chiesa di San Sebastiano sul Palatino, Chiesa di Sant'Andrea della Valle, Chiesa di Sant'Egidio in Trastevere, Chiesa di Santa Lucia in Selci, Chiesa di Santa Maria ad Martires (Pantheon), Chiesa di Santa Maria della Concezione, Chiesa di Santa Maria in via Lata, Collezione privata, Palazzo Barberini, Palazzo Pallavicini-Rospigliosi, Palazzo Pamphilj a piazza Navona, Pinacoteca Capitolina, Pinacoteca Vaticana.

SPELLO: Chiesa di San Lorenzo

SVIZZERA: Collezione privata

VENEZIA: Galleria del Seminario

VIENNA: Kunsthistorisches Museum



Ufficio e deposito: Zona Industriale
 Santa Maria degli Angeli
 Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
 E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

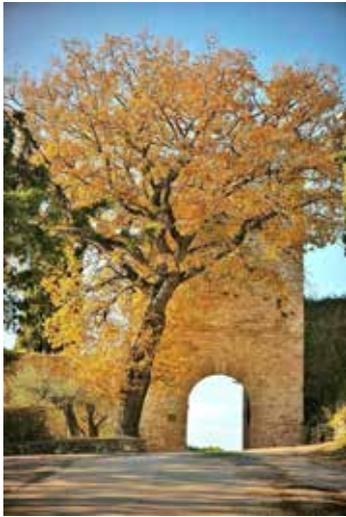


SANTUCCI
 Trattoria Camere
 Chiuso il Mercoledì
 Tel. +39.075.8042835
 www.cameresantucci.com
 info@cameresantucci.com
 Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Natale

Come le foglie, forse,
anche le pietre
si cambiano i colori
appresso al tempo.
Tu posi gli occhi sopra
questo inverno
e gli anni sono un varco
in mezzo ai fiori.

Maurizio Terzetti



Buon Natale Má

...sali scale co' Fermina,
co Bufalon ripare ombrelli
ride 'nsieme a Gentilina,
oramai sei li con quelli
Sei Madonna col bambino,
garde Pippo de Montagna,
sei Scaprino 'nsieme al vino
e Slá e Tressette do se magna
Da fontana arrimpe brocca,
co Cecè venne castagne,
sei 'l Toscan con pipa in bocca,
sei la bimba co li pagne...
Tu stè lí, creta e colore
Io te vedo tutto l'anno,
ma 'sti giorni strigne 'l core..
Stamme bene, m'arcomanno...
Buon Natale Má!

Marco Buzzao



Malgrado tutto...

Malgrado tutto...
sogno,
penso,
amo,
credo,
soffro,
gioisco...
Per la mia strada impervia
sempre avanti vado.
Malgrado tutto...
vivo!

Maria Antonietta Benni Tazzi

Una Sera Dopo L'Altra

Scaldami Ancora
Stammi Vicino
Contro Il Gelo che Avanza
Con Piccoli Brividi
Una Sera Dopo L'Altra
Finchè non sarà trascorsa
Una Vita Intera

Claudio Volpi



Panpepati ternani secondo la ricetta del direttore

Ingredienti: un chilo di "rotti" (da non intendersi come eruzione ma un misto di nocciole e mandorle). Per nocciole è da intendersi le "nocchie" che devono essere in esubero rispetto alle mandorle. Mezzo chilo di cioccolato fondente Perugina, 250 grammi di miele, 250 grammi di zucchero. Tre tazzine di caffè, uvetta a piacere, candito, anch'esso a piacere, cannella in polvere almeno 20 grammi, due etti di farina bianca, un pacchetto di cacao amaro. Una tazzina di mosto cotto, per chi riesce a trovarlo.

Esecuzione: in un grosso tegame mettere i "rotti", la farina, il cacao in polvere, la cannella, uvetta e un paio di cucchiaini di caffè in polvere. A parte preparate un tegame basso in cui metterete acqua calda e sopra appoggiate sul fuoco in un altro tegame la cioccolata, il miele, lo zucchero, le tazzine di caffè. Diventa insomma un sistema a bagnomaria di questi quattro ultimi ingredienti che devono essere sciolti. Ancora caldissimi versarli nel recipiente in cui erano stati disposti i "rotti" e maneggiare con una paletta energicamente per amalgamare il tutto. A parte avrete preparato una teglia con carta forno sul fondo e sulla quale disporrete le "pagnottelle", ovvero un bel pugno di questa roba profumatissima che però dovrete trattare con le mani lievemente bagnate per poterle disporre meglio sulla teglia. Infornare a 180 gradi per 10/15 minuti. Non abbiate paura di aprire il forno. Se vedete che le pagnottelle tendono ad allentarsi, bagnate la



lama di un coltello grande e, fuori dal forno, ricomponetele. Senza tutti questi accorgimenti il Panpepato non vi viene bene. Si chiamava così perché si aggiungeva il pepe, ma io credo che lo facessero in assenza di cacao e cioccolato, rari e costosi per un tempo. Se però in qualche pagnottella, prima di metterlo al forno, vorrete impearlo lievemente...

FG FRANCO GIUGLIARELLI
dal 1970

*il prezzo più basso sul mercato non lo possiamo garantire...
la miglior qualità si*



STYLISH **DAIKIN**
AIR CONDITIONERS



Total white: FTXA-EW



Total black: FTXA-EB



Total Silver: FTXA-ES



Real Blackwood: FTXA-ET